

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963– Partita iva 10740820963
VIA COPERNICO N. 9 - 20125 MILANO (MI)
Numero R.E.A. MI-2562113
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n. 2963
Fondo di dotazione Euro 52.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/08/2025

Allegati:

Bilancio Consuntivo 2024/2025 – Linee Guida Enti Terzo Settore
Rendiconto Gestionale 2024/2025
Relazione di Missione 2024/2025
Bilancio Consuntivo 2024/2025 - in forma ordinaria ex art. 2424 C.C. e seg.
Bilancio Consuntivo 2024/2025 - situazione contabile

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita iva 10740820963

VIA COPERNICO 9 - 20125 MILANO MI

Numero R.E.A 2562113

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n. 2963

Fondo di dotazione € 52.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/08/2025

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/08/2025	31/08/2024
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	142.114	126.660
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	8.240	13.407
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.293.803	650.976
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.444.157	791.043
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	50.878	59.944
2) Impianti e macchinario	15.326	9.016
3) Attrezzature industriali e commerciali	568.650	344.656
4) Altri beni	452.458	321.167
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.087.312	734.783
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.531.469	1.525.826

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI VERSO:		
1) Clienti:		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	9.774.505	8.490.561
1 TOTALE Clienti:	9.774.505	8.490.561
5-bis) Crediti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	184.750	3.658
5-bis TOTALE Crediti tributari	184.750	3.658
5-ter) imposte anticipate		
<i>a) esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.704	0
5-ter TOTALE imposte anticipate	9.704	0
5-quater) verso altri		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	4.829.239	4.534.467
5-quater TOTALE verso altri	4.829.239	4.534.467
II TOTALE CREDITI VERSO:	14.798.198	13.028.686
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	0	1.600.632
3) Danaro e valori in cassa	4.097	8.187
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.097	1.608.819
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.802.295	14.637.505
D) RATEI E RISCONTI	68.970	72.325
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	17.402.734	16.235.656



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/08/2025	31/08/2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale		52.000	52.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
III) Riserve di rivalutazione		0	0
IV) Riserva legale		0	0
V) Riserve statutarie		0	0
VI) Altre riserve:			
v) Altre riserve di capitale		414.967	488.472
VI TOTALE Altre riserve:		414.967	488.472
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi		0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		188.663	120.027
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		41.410 -	68.636
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio		0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO		614.220	729.135
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4) Altri fondi		960.000	960.000
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		960.000	960.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		4.325.760	4.037.132
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
a) esigibili entro esercizio successivo		3.615.507	2.225.792
4 TOTALE Debiti verso banche		3.615.507	2.225.792
5) Debiti verso altri finanziatori			
a) esigibili entro esercizio successivo		1.150.000	1.150.000
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori		1.150.000	1.150.000
6) Acconti			
a) esigibili entro esercizio successivo		0	0
6 TOTALE Acconti		0	0

7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.575.846	833.630
7 TOTALE Debiti verso fornitori	1.575.846	833.630
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	93.715	140.435
12 TOTALE Debiti tributari	93.715	140.435
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	167.944	225.298
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	167.944	225.298
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	1.772.200	2.079.078
14 TOTALE Altri debiti	1.772.200	2.079.078
D TOTALE DEBITI	8.375.212	6.654.233
E) RATEI E RISCONTI	3.127.542	3.855.156
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	17.402.734	16.235.656



CONTO ECONOMICO	31/08/2025	31/08/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.235.182	1.285.185
5) Altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi e proventi	482.712	167.698
b) Contributi in c/esercizio	11.940.274	11.385.139
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	12.422.986	11.552.837
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	13.658.168	12.838.022
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	366.871	287.052
7) per servizi	2.896.217	2.471.655
8) per godimento di beni di terzi	1.504.974	1.271.982
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.482.422	5.297.565
b) oneri sociali	1.587.532	1.560.451
c) trattamento di fine rapporto	474.371	411.454
e) altri costi	350.813	93.219
9 TOTALE per il personale:	7.895.138	7.362.689
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	499.655	275.903
b) ammort. immobilizz. materiali	292.042	223.054
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	49.320	42.719
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	49.320	42.719
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	841.017	541.676
13) altri accantonamenti	0	440.000
14) oneri diversi di gestione	22.159	66.283
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.526.376	12.441.337
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	131.792	396.685
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		

<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d5) da altri</i>	32.430	31.856
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	32.430	31.856
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	32.430	31.856
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) debiti verso altri</i>	144.950	104.622
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	144.950	104.622
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	112.520 -	72.766 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	19.272	323.919
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	70.386	255.283
<i>c) imposte anticipate</i>	9.704 -	0
20 TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipat	60.682	255.283
21) Utile (perdite) dell'esercizio	41.410 -	68.636

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/08/2025

REDATTO SECONDO IL D.M. 5 MARZO 2020
(MODELLI DI BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE)



>> STATO PATRIMONIALE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'P' followed by a series of loops and a long vertical stroke.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/08/2025	31/08/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) costi di impianto e ampliamento		0	0
2) costi di sviluppo		0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		142.114	126.660
4) concessione licenze, marchi e diritti simili		8.240	13.407
5) avviamento		0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
7) altri		1.293.803	650.976
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.444.157	791.043
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) terreni e fabbricati		50.878	59.944
2) impianti e macchinari		15.326	9.016
3) attrezzature		568.650	344.656
4) altri beni		452.458	321.167
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.087.312	734.783
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate;		0	0
b) imprese collegate;		0	0
c) altre imprese;		0	0
2) crediti			
a) verso imprese controllate;		0	0
b) verso imprese collegate;		0	0
c) verso altri enti Terzo Settore;		0	0
d) verso altri;		0	0
3) altri titoli;		0	0
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2.531.469	1.525.826
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) lavori in corso su ordinazione		0	0
4) prodotti finiti e merci		0	0
5) acconti		0	0
I TOTALE RIMANENZE		0	0
II) CREDITI			
1) verso utenti e clienti		1.169.869	835.529
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		1.169.869	835.529
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0

2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	8.604.636	7.655.032
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.604.636	7.655.032
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	184.750	3.658
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	184.750	3.658
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	9.704	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	9.704	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	4.829.239	4.534.467
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.829.239	4.534.467
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
II TOTALE CREDITI	14.798.198	13.028.686
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
III TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	0	1.600.632
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	4.097	8.187

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.097	1.608.819
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.802.295	14.637.505
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	68.970	72.325
TOTALE STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	17.402.734	16.235.656



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/08/2025	31/08/2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione dell'ente		52.000	52.000
II) Patrimonio vincolato		228.830	302.335
1) riserve statutarie		0	0
2) riserve vincolate per decisione Organi istituzionali		0	0
3) riserve vincolate destinate da terzi		228.830	302.335
III) Patrimonio libero		374.800	306.164
1) riserve di utili o avanzi di gestione		188.663	120.027
2) altre riserve		186.137	186.137
IV) Avanzo/disavanzo d'esercizio		41.410 -	68.636
A TOTALE PATRIMONIO NETTO		614.220	729.135
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) per imposte, anche differite		0	0
3) altri		960.000	960.000
B FONDI PER RISCHI E ONERI		960.000	960.000
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		4.325.760	4.037.132
D) DEBITI			
1) verso banche		3.615.507	2.225.792
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		3.615.507	2.225.792
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
2) verso altri finanziatori		1.150.000	1.150.000
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		1.150.000	1.150.000
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
3) verso associati e fondatori per finanziamenti		0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
4) verso enti della stessa rete associativa		0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
5) per erogazioni liberali condizionate		0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
6) acconti		0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
7) verso fornitori		1.575.846	833.630
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		1.575.846	833.630
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0

8) verso imprese controllate e collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) tributari	93.715	140.435
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	93.715	140.435
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.944	225.298
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	167.944	225.298
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) verso dipendenti e collaboratori	991.936	832.495
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	991.936	832.495
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	780.264	1.246.583
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	780.264	1.246.583
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D TOTALE DEBITI	8.375.212	6.654.233
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.127.542	3.855.156
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	17.402.734	16.235.656

>> RENDICONTO GESTIONALE

7

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/08/2025	31/08/2024		31/08/2025	31/08/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	366.871	287.052	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	2.895.299	2.471.655	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	1.504.974	1.271.982	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	7.895.138	7.362.689	4) Erogazioni liberali	15.590	10.342
5) Ammortamenti	791.697	498.957	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali e immat.	0	0	6) Contributi da soggetti privati	1.478.042	1.504.320
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	49.320	482.719	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	22.159	66.283	8) Contributi da enti pubblici	11.703.894	11.171.885
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	457.642	151.475
10) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	13.525.458	12.441.337	Totale	13.655.168	12.838.022
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	129.710	396.685
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazione delle imm. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolta fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	145.868	104.622	1) Da rapporti bancari	32.430	31.856
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	0	0
3) Da Patrimonio edilizio	0	0	3) Da Patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	3.000	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	145.868	104.622	Totale	35.430	31.856
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 110.438	- 72.766
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accant. a ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo ris. vinc. per decisione Organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-)	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	13.671.326	12.545.959	TOTALE PROVENTI E RICAVI	13.690.598	12.869.878
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	19.272	323.919
			Imposte	60.682	255.283
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	- 41.410	68.636

Costi e proventi Figurativi

Costi Figurativi	31/08/2025	31/08/2024	Proventi Figurativi	31/08/2025	31/08/2024
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La fondazione Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP, in forma breve CNOS-FAP Lombardia, che non ha fini di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito della Regione Lombardia attraverso lo svolgimento di attività sociali di interesse generale.

In particolare la fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di Formazione Professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli Enti di Formazione Professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro – CNOS-FAP è articolata come segue:

- la Sede Regionale (SR), che è sede legale e amministrativa, nonché della direzione di ente: qui si eseguono attività di progettazione e coordinamento e raccordo tra le sedi operative, con particolare riferimento alla gestione amministrativa (budget, contabilità, bilancio), del personale (paghe, contributi, ecc.), della rendicontazione nei confronti dei committenti pubblici e di interfaccia con le Istituzioni Politiche e la Pubblica Amministrazione e allo sviluppo di progetti di Ente a livello regionale, per la Formazione Continua (FC) e in relazione all'ambito dell'internazionalizzazione;
- le sedi operative, vale a dire i Centri di Istruzione e Formazione Professionale situati ad Arese, Brescia, Milano, Sesto San Giovanni e Treviglio dove si erogano i servizi di formazione, di orientamento, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

Le sedi di CNOS-FAP Lombardia sono accreditate dalla Regione Lombardia: la Fondazione è attualmente iscritta all'Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione, Formazione Professionale - Sezione A - con il numero 1159 dal 23/7/2019, e all'Albo regionale per i servizi al lavoro con il n. 424 del 23/7/2019, ed è, pertanto, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento, sia per quanto attiene ai requisiti richiesti al soggetto che a tutte le Unità Organizzative ubicate nel territorio regionale, per erogare servizi di formazione (in ambito di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP, nell'alveo del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione - DDIF, e nelle aree della Formazione Superiore, Permanente, Continua e Regolamentata) e servizi al lavoro.

In particolare, CNOS-FAP Lombardia offre i seguenti servizi:

- percorsi formativi di secondo ciclo per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una certificazione di competenza di III livello europeo (qualifica professionale), che possono essere seguiti da quarti anni per ottenere una certificazione di competenza di IV livello europeo (diploma professionale), comprensivi di percorsi in Apprendistato e in ambito Sistema Duale, secondo le normative di legge in vigore. Con l'anno formativo, nelle sedi di Arese, Brescia e Milano, sono stati avviati i percorsi sperimentali "4+2", nell'ambito delle Filieri Tecnologiche e Professionali;
- percorsi annuali integrativi per la preparazione agli esami di stato (quinti anni), con autofinanziamento da parte delle famiglie o in apprendistato art. 43;
- percorsi formativi successivi al secondo ciclo, di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale o biennale, ospitando corsi di titolarità di Fondazioni ITS Academy di cui CNOS-FAP è socio (fondatore o partecipante);
- percorsi formativi di specializzazione professionale, formazione continua, permanente, abilitante e regolamentata;
- servizi di orientamento e al lavoro: accoglienza e informazione, formazione e consulenza orientativa, accompagnamento e sostegno al lavoro.

I servizi connessi all'inserimento lavorativo consistono in interventi di assistenza nella ricerca di occupazione, nell'autopromozione, nella definizione di politiche attive per il lavoro anche nell'ambito delle strategie di Politiche Attive del Lavoro (PAL) di volta in volta indicate a livello nazionale, regionale e provinciale.

I servizi sono forniti in risposta a bando/avviso di enti pubblici/finanziatori, a catalogo destinati a beneficiari privati,

aziende o associazioni o su specifica richiesta da parte di committente (servizi su commessa).

CNOS-FAP Lombardia, con sede legale a Milano in Via Copernico 9, è stata costituita il 15/03/2019, in continuità con l'attività di Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (fondata a sua volta il 14/7/1978) e a cui la nuova fondazione è subentrata con atto di donazione sottoscritto il 16/07/2019, con effetto dal 01.09.2019.

CNOS-FAP Lombardia ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Giunta Regionale Lombarda (Decreto 301 del 15/05/2019) ed aderisce alla Federazione Nazionale "CNOS/FAP – Centro Nazionale Opere Salesiane – Formazione Aggiornamento Professionale", trasformata a maggio 2024 in Fondazione CNOS-FAP ETS Impresa Sociale, che coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di pubblico interesse nei settori dell'orientamento, della formazione e dell'aggiornamento professionale nello stile educativo di Don Bosco.

Infatti, nella continuità della tradizione educativa e pedagogica di D. Bosco (1815-1888), i salesiani d'Italia hanno costituito il Centro Nazionale Opere Salesiane (CNOS) – Ente civilmente riconosciuto con DPR 1016 del 20/09/67, dotato di proprio statuto approvato con DPR 116 del 19/03/79 – che a questo scopo istituisce Associazioni e Federazioni.

Mediante la Fondazione CNOS-FAP ETS Impresa Sociale, il CNOS promuove e coordina sul territorio nazionale Associazioni regionali che a loro volta promuovono la Formazione Professionale nei CFP.

CNOS-FAP Lombardia mantiene stabilmente relazioni con:

- il mondo delle imprese, per i tirocini, per gli inserimenti lavorativi dei propri allievi o degli utenti dei servizi al lavoro, per interventi formativi nei confronti del personale occupato ed anche per individuare le necessità di nuove figure professionali;
- il sistema scolastico, il mondo universitario e quello dell'associazionismo legato ai giovani, alla formazione e al lavoro, sia per attività di ricerca che per la realizzazione di progetti in collaborazione;
- i soggetti istituzionali e sociali e gli enti locali come ad esempio Comuni, Province/Area Metropolitana, Regione Lombardia;
- i Centri per l'impiego;
- il sistema di formazione professionale e della formazione terziaria professionalizzante (ITS) a livello regionale, nazionale e comunitario.

CNOS-FAP Lombardia è certificato TUV UNI EN ISO 9001:2015 (IAF37: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di orientamento e di formazione professionale nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione e della formazione superiore, continua, permanente e di specializzazione -Progettazione ed erogazione di servizi di formazione e di orientamento per l'accompagnamento e il sostegno al lavoro), è dotato di Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC), con relativo Codice Etico in ottemperanza alla legge 231, come richiesto per gli Enti Accreditati dalla Regione Lombardia.

Con aziende italiane ed internazionali, la federazione nazionale CNOS/FAP, con sede in Roma, ha stipulato (e stipula tuttora) accordi che hanno lo scopo di tenere aggiornato il livello professionale dei formatori e il collocamento occupazionale dei giovani: questi accordi trovano spesso una "ricaduta" anche sulle attività delle sedi Lombarde di CNOS-FAP, così come alcune collaborazioni avviate e formalizzate in Lombardia hanno poi trovato sviluppo anche a livello nazionale.

2. Fondatore e associati

L'Ispettorica Salesiana Lombardo Emiliana ha dato vita, in qualità di Fondatore, a Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro (CNOS-FAP), in attuazione del Carisma di Don Bosco che si fa carico della gioventù, specialmente la più bisognosa di attenzioni, e in continuità con la grande esperienza della formazione professionale salesiana, con l'espresso intendimento di dar vita ad una "istituzione" finalizzata a conservare parte del relativo patrimonio immobiliare, mobiliare e culturale, stimolando la formazione, la ricerca e lo studio in campo sociale, socio assistenziale, culturale, educativo, ambientale e di solidarietà del lavoro umano, nonché

l'organizzazione di altre attività diverse accessorie e connesse. Non ci sono altri associati alla Fondazione.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.08.2025, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione, è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto, pur non sussistendone i requisiti di legge in quanto non ancora iscritti al RUNTS e tenuto conto della facoltà concessa con Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/04/2022, in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore. .

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, salvo la necessità di effettuare le dovute riclassificazioni per adattare le voci dell'esercizio precedente alle disposizioni ed agli schemi previsti dal D.M. 5 marzo 2020 ed ai principi contabili sin ora pubblicati.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto esclusivamente attività tipica ed istituzionale di interesse generale.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

La voce comprende:

- I costi d'impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti;
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi;
- I costi per licenze uso software sono rilevati al costo di acquisto e sono ammortizzati in cinque anni a quote costanti.
- Le altre immobilizzazioni includono principalmente costi ad utilità pluriennale e manutenzioni su beni di terzi ammortizzati rispettivamente al 15% e al 20%.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Arredamento	12%
Altri beni	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

B) FONDI PER RISCHI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, in quanto rappresenta il metodo più adeguato e corretto al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

CONTO ECONOMICO**Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti e non anche le imposte differite/anticipate, in quanto non vi sono differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ing.	Concessione licenze, marchi e diritti simili	Altre imm. imm.	Totale immobilizz. immateriali
Costo	4.610	452.419	25.831	845.208	1.328.068
Fondo ammortamento	4.610	325.759	12.424	194.232	537.025
Valore di bilancio	-	126.660	13.407	650.976	791.043
Increment/Decrem. Immobilizz.	-	143.088	-	1.009.682	1.152.770

Ammortamento esercizio	-	127.634	5.166	366.855	499.655
Altre variazioni	-	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	-	15.454	(5.167)	642.827	653.114
Costo	4.610	595.507	25.831	1.854.890	2.480.838
Fondo ammortamento	4.610	453.393	17.591	561.087	1.036.681
Valore di bilancio	-	142.114	8.240	1.293.803	1.444.157

La voce "Costi di impianto e ampliamento" si riferisce alle spese sostenute per la costituzione della Fondazione.

La voce "Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ing." comprende costi relativi ai software.

La voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" si riferisce al sito web e app.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende principalmente spese di manutenzione/ristrutturazione e, in via residuale, spese per la realizzazione della rete wi-fi e della fibra ottica.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio:

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	90.663	30.105	974.178	1.127.890	2.222.836
Fondo ammort.	30.719	21.089	629.522	806.723	1.488.053
Valore di bilancio	59.944	9.016	344.656	321.167	734.783
Variazioni nell'esercizio					
Increment/Decrem. immobilizzazioni	-	9.912	290.309	315.310	615.531
Ammortamento esercizio	9.066	3.602	95.355	184.019	292.042
Altre variazioni	-	-	29.040	-	29.040
Totale variazioni	(9.066)	6.310	223.994	131.291	352.529
Valore di fine esercizio					
Costo	90.663	40.017	1.264.487	1.443.200	2.838.367
Fondo ammort.	39.785	24.691	695.837	990.742	1.751.055
Valore di bilancio	50.878	15.326	568.650	452.458	1.087.312

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende costruzioni leggere.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono presenti:

- Impianto generici Euro 1.188
- Impianto specifici Euro 14.138.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature didattiche.

La voce "Altri beni" è composta dai seguenti beni:

- Mobili e arredi d'ufficio Euro 98.256

- Macchine elettroniche d'ufficio Euro 306.899
- Altri beni materiali Euro 47.303
- Beni inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzati.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

I crediti sono pari a complessivi euro 13.028.686.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	835.529	334.340	1.169.869	1.169.869	-
Crediti verso enti pubblici	7.655.032	949.604	8.604.636	8.604.636	-
Crediti tributari	3.658	181.092	184.750	184.750	-
Crediti imposte anticipate	0	9.704	9.704	9.704	-
Crediti verso altri	4.534.467	294.772	4.829.239	4.829.239	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.028.686	1.769.512	14.798.198	14.798.198	-

La voce "Crediti verso utenti e clienti" comprende tutti i crediti a breve termine verso clienti ed utenti della Fondazione come segue:

Crediti verso utenti e clienti	Euro	467.265
Fatture da emettere	Euro	792.213
Fondo rischi su crediti	Euro	(-) 89.609
Totale	Euro	1.169.869

La voce "Crediti verso enti pubblici" comprende tutti i crediti a breve termine come segue:

Crediti verso enti pubblici	Euro	8.590.908
Fatture da emettere	Euro	13.728
Totale	Euro	8.604.636

La voce "Crediti tributari" si riferisce a:

- Regioni c/lrap Euro 3.850
- Erario c/lres Euro 179.563
- Erario c/IVA maggior versamento Euro 1.000
- Altri crediti tributari Euro 337.

Nella voce "Crediti imposte anticipate" sono indicate le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative alle spese di manutenzione eccedenti 5%.

La voce "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti:

- Crediti v/inps c/tfr Euro 3.264.832
- Crediti v/assicurazioni c/tfr Euro 480.101
- Crediti v/assicurazioni Euro 879.679
- INAIL c/rimborsi Euro 145
- Altri crediti v/dipendenti Euro 94
- Anticipi a fornitori Euro 102.651
- Crediti per prestiti v/arese Euro 100.000
- Crediti diversi Euro 1.737.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 agosto 2025 ad Euro 4.097 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.600.632	(1.600.632)	0
Denaro e altri valori in cassa	8.187	(4.090)	4.097
Totale disponibilità liquide	1.608.819	(1.604.722)	4.097

Debiti

Di seguito viene evidenziata la variazione (incrementi/decrementi) relativa ai debiti durante l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.225.792	1.389.715	3.615.507	3.615.507	-
Debiti verso altri finanziatori	1.150.000	-	1.150.000	1.150.000	-
Debiti verso fornitori	833.630	742.216	1.575.846	1.575.846	-
Debiti tributari	140.435	(46.720)	93.715	93.715	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	225.298	(57.354)	167.944	167.944	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	832.495	159.441	991.936	991.936	-
Altri debiti	1.246.583	(466.319)	780.264	780.264	-
Totale debiti	6.654.233	1.720.979	8.375.212	8.375.212	-

La voce "Debiti verso banche" si riferisce a:

- Banche c/anticipi su fatture per Euro 2.605.902
- Conto corrente bancario Euro 1.009.605.

La voce "Debiti verso altri finanziatori" comprende prestiti infruttiferi per Euro 1.150.000.

La voce "Debiti verso fornitori" si riferisce a tutti i debiti commerciali come segue:

Debiti verso fornitori Euro	693.848
Fatture da ricevere Euro	883.790
- Note credito da ricevere Euro	(1.792)
Totale Euro	1.575.846

La voce "*Debiti tributari*" comprende:

- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 42.496
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 5.934
- Erario c/ritenute collaboratori Euro 1.562
- Erario c/imposta sostitutiva riv. TFR Euro 12.485
- Erario c/Iva Euro 31.238.

Le ritenute fiscali Irpef sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a lavoratori dipendenti ed autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "*Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale*" si riferisce ai contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali e più precisamente all'INPS.

La voce "*Debiti verso dipendenti e collaboratori*" comprende:

- Dipendenti c/retribuzioni Euro 342.753
- Dipendenti c/ferie e permessi da liquidare Euro 644.533
- Collaboratori c/compensi Euro 4.650.

La voce "*Altri debiti*" comprende:

- Debiti v/fondi pensione Euro 62.305
- Ritenute sindacali Euro 497
- Anticipazioni da terzi Euro 2.556
- Debiti diversi Euro 290
- Debiti futuri Euro 12.972
- Debiti per rimborsi alle case Euro 425.650
- Debiti progetti Erasmus Euro 8.271
- Contributi Agidae Salute Euro 1.465
- Debiti futuri per PDR welfare Euro 266.258.

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e oneri

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	960.000	-	960.000
Totale fondi per rischi ed oneri	960.000	-	960.000

I Fondi per rischi ed oneri si riferiscono a:

- Fondo per l'adeguamento manutenzioni aule Euro 420.000
- Fondo per ampliamento dell'attività formativa Euro 240.000
- Altri fondi per rischi ed oneri Euro 300.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "*Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.037.132
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/Decrementi dell'esercizio	464.420

Altre variazioni	(175.792)
Totale variazioni	288.628
Valore di fine esercizio	4.325.760

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, dei dipendenti liquidati e di quanto versato ai fondi pensione.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.560	(1.790)	2.770
Risconti attivi	67.765	(1.565)	66.200
Totale ratei e risconti attivi	72.325	(3.355)	68.970

La voce "Ratei attivi" si riferisce a interessi attivi bancari.

La voce "Risconti attivi" comprende:

- Costi anticipati Euro 6.319
- Manutenzioni/assistenze licenze e software Euro 21.491
- Manutenzioni attrezzature Euro 1.094
- Canoni di locazione e noleggi vari Euro 4.397
- Abbonamenti vari Euro 1.048
- Spese viaggio/vitto e alloggio Euro 3.147
- Costi sicurezza e privacy Euro 1.111
- Assicurazioni varie e polizze fidejussorie Euro 17.633
- Oneri sociali Inail Euro 8.297
- Quote associative Euro 276
- Telefonia Euro 736
- Altri costi per servizi Euro 651

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	60.292	13.265	73.557
Risconti passivi	3.794.864	(740.879)	3.053.985
Totale ratei e risconti passivi	3.855.156	(727.614)	3.127.542

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Commissioni bancarie Euro 2.780
- Interessi passivi bancari Euro 66.406
- Quote associative Euro 667
- Altri costi per servizi Euro 3.704.

I "Risconti passivi" sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio, incassati nell'esercizio.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 agosto 2025 ad Euro 614.220 ed è così composto:

	31.08.2025	31.08.2024
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000



Totale fondo di dotazione dell'ente	52.000	52.000
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	228.830	302.335
Totale patrimonio vincolato	228.830	302.335
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	188.663	120.027
2) Altre riserve	186.137	186.137
Totale patrimonio libero	374.800	306.164
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	(41.410)	68.636
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	(41.410)	68.636
Totale Patrimonio netto	614.220	729.135

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio per copertura perdite o altri utilizzi
Fondo di dotazione	52.000	Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	228.830	Riserva vincolata	A	Progetti istituzionali per fronteggiare la pandemia. Donazione di beni strumentali	127.501 - altri utilizzi
Riserve di utili o avanzi di gestione	188.663	Utili portate a nuovo	A, B	-	-
Altre riserve	186.137	Riserva da donazione ramo d'azienda	A, B	-	-
Disavanzo d'esercizio	41.410	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	614.220				127.501

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statutari D: altro

La voce "Riserve vincolate destinate da terzi" comprende:

- a. Fondo di gestione istituito per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali per Euro 89.667.
 - In merito a quest'ultimo, si segnala che la Fondazione ha avviato e proseguito un progetto denominato "Ripartiamo sicuri, con e per i giovani" per fronteggiare da marzo 2020 la pandemia mondiale Covid-19. In particolare, l'Ente ha provveduto in prima istanza a sospendere l'attività ordinaria in base alle ordinanze e relativi DPCM nonché a mettere in "sicurezza" il proprio personale ed utenti, rilanciando nel contempo la propria attività educativa e formativa. Il tutto puntando alla formazione a distanza ed allo sviluppo dei Project Work (sempre a distanza), adattandosi all'evoluzione della situazione sanitaria. Ciò ha portato la Fondazione a promuovere una campagna di raccolta fondi che ha trovato riscontro in una donazione modale di Euro 250.000 da parte dell'Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia, la quale ha inteso sostenere la Fondazione nelle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 proseguite anche nell'anno formativo 2021/2022. Nell'esercizio in esame si è provveduto a liberare detta riserva a copertura delle quote di ammortamento dei beni acquisiti attraverso tale donazione per Euro 26.639 (nel 2019/2020 per Euro 17.587, nel

2020/2021 per Euro 46.730, nel 2021/2022 per Euro 57.128, nel 2022/2023 per Euro 34.932 e nel 2023/2024 per Euro 27.069).

- Contributi erogati da Elga a sostegno dell'emergenza Covid-19 per Euro 12.564; nell'esercizio in esame si è provveduto a liberare detta riserva a copertura delle quote di ammortamento dei beni acquisiti attraverso tale contributo per Euro 19.276 (contributo iniziale di Euro 145.749 utilizzato per Euro 56.082 nel 2020/2021 ed Euro 19.276 negli esercizi 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024).
- Contributo per dotazioni strumentali di Euro 394; nell'esercizio in esame si è provveduto a liberare detta riserva per Euro 595 (contributo complessivo di Euro 18.649 utilizzato per Euro 5.689 nell'esercizio 2021/2022 ed Euro 5.986 negli esercizi 2022/2023 e 2023/2024) erogato nella misura stabilita dal Decreto n. 9012 del 23.06.2022 della Regione Lombardia in attuazione della D.G.R. n. XI/6041/2022.
- Contributo per transizione digitale di Euro 36.794; nell'esercizio in esame si è provveduto a liberare detta riserva per Euro 51.688 (contributo complessivo di euro 154.966 utilizzato per Euro 33.242 negli esercizi 2022/2023 e 2023/2024).

- b. Importo di Euro 139.164 corrispondente alle donazioni di beni strumentali ricevute nell'esercizio 2024/2025 e negli esercizi precedenti al netto delle quote di ammortamento dell'anno di Euro 29.303.

La voce "Altre riserve" comprende una Riserva da donazione Patrimonio per Euro 186.137 derivante dalla donazione del ramo d'azienda dall'Associazione CNOS/FAP.

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

In merito, si rimanda a quanto indicato al par. 7 "Fondi per rischi ed oneri".

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale ammontano al 31 agosto 2025 ad Euro 13.655.168 e si riferiscono a:

	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Erogazioni liberali	15.590	10.342	5.248
Contributi da soggetti privati	1.478.042	1.504.320	(26.278)
Contributi da enti pubblici	11.703.894	11.171.885	532.009
Altri ricavi, rendite e proventi	457.642	151.475	306.167
Totale da attività di interesse generale	13.655.168	12.838.022	817.146

La voce "Contributi da soggetti privati" si riferisce a:

Contributi attività extra	362.346
Contributi attività riconosciuta	812.247
Contributi per formazione aziendale	60.589
Altri contributi Covid19	45.915
Contributi Fondimpresa	196.945
Totale "Contributi da soggetti privati"	1.478.042

La voce "Contributi da enti pubblici" si riferisce a:

Contributi comunali	148.140
Contributi F.S.E.	10.853.928
Contributi da Regione	695.346
Contributi Provincia BG-BS	6.480
Totale "Contributi da enti pubblici"	11.703.894

La voce "Altri ricavi, rendite e proventi" risulta così composta:

Abbuoni e arrotondamenti	156
Sopravvenienze ordinarie attive	223.276
Prestazioni di servizi vari	148.140
Omaggi	29.314
Rimborsi vari	1.506
Rimborsi spese viaggio	2.966
Adeguamento tecnico attrezzature	52.284
Totale "Altri ricavi, rendite e proventi"	457.642

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 agosto 2025 ad Euro 13.525.458 e si riferiscono a:

	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	366.871	287.052	79.819
Servizi	2.895.299	2.471.655	423.644
Godimento beni di terzi	1.504.974	1.271.982	232.992
Personale	7.895.138	7.362.689	532.449
Ammortamenti	791.697	498.957	292.740
Accantonamenti per rischi ed oneri	49.320	482.719	(433.399)
Oneri diversi di gestione	22.159	66.283	(44.124)
Totale da attività di interesse generale	13.525.458	12.441.337	1.084.121

I costi per "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" comprende, tra gli altri, costi per materie prime per Euro 223.054, costi per materie di consumo per Euro 71.891, costi per cancelleria per Euro 54.887, costi per indumenti di lavoro per Euro 9.239.

In particolare, i "Costi per servizi" comprendono, tra gli altri, utenze (energia elettrica, spese telefoniche) per Euro 68.138, servizi di pulizia e sanificazione per Euro 309.673, manutenzioni per Euro 172.249, assicurazioni per Euro 29.470, compensi a professionisti e collaboratori, compresi contributi INPS e INAIL, per Euro 845.517, mensa per Euro 208.866 e assistenza scolastica per Euro 97.150.

La voce "Personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 agosto 2025 e si riferiscono a:

	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Da rapporti bancari	32.430	31.856	574

Da patrimonio edilizio	3.000	0	3.000
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	35.430	31.856	3.574

La voce "Da rapporti bancari" comprende interessi attivi su depositi bancari e interessi attivi verso clienti.

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce alla plusvalenza derivante dall'alienazione di un cespite.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 agosto 2025 e si riferiscono a:

	31/08/2025	31/08/2024	Variazione
Su rapporti bancari	145.868	104.622	41.246
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	145.868	104.622	41.246

La voce "Da rapporti bancari" comprende principalmente oneri e interessi passivi bancari.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

Imposte

Le imposte sono stanziati in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti	70.386
Imposte anticipate	(9.704)
Totale "Imposte"	60.682

Le imposte anticipate sono relative alle manutenzioni eccedenti il 5% generatesi nel corso dell'esercizio.

Le imposte correnti di riferiscono all'IRES d'esercizio per Euro 12.774 e all'IRAP d'esercizio per Euro 57.612

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

La Fondazione nel corso dell'esercizio ha ricevuto erogazioni liberali in denaro, valutate al valore nominale.

13. Dipendenti e volontari

Nell'esercizio 2024/2025 hanno operato per la Fondazione le seguenti persone:

Distribuzione personale retribuito per tipologia contrattuale e funzione										
	Direttori	Responsabile Processi	Formatori	Coordinatori	Progettisti	Tutor	Operatori Mercato del Lavoro	Amministrazione - Segreteria	Ausiliari	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	6	2	127	10	1	14	7	21	1	189

Dipendenti a tempo Determinato			3			1		1		5
Collaboratori coordinati e continuativi			31							31
Collaboratori Occasionali			18							18
Lavoratori Autonomi			65							65
Distaccati (Retribuiti e non)			5							5
Totale	6	2	249	10	1	15	7	22	1	313

Nell'anno 24/25 hanno collaborato con la Fondazione 3 volontari, che hanno svolto attività presso le sedi e per contesti diversi: considerata l'attività esigua svolta non si è ritenuto opportuno procedere con una valutazione del provento figurativo.

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che gli Amministratori, per la carica ricoperta, non ricevono, né in modo diretto né in modo indiretto, alcun tipo di compenso in denaro, servizi o natura.

Al Collegio Sindacale viene corrisposto un compenso complessivo pari ad Euro 15.500 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

RAPPORTI SINERGICI CON ALTRI ENTI E CON LA RETE ASSOCIATIVA

Lettura della situazione

Durante l'anno 24/25 sono state costanti e continue le collaborazioni aperte con le diverse reti di cui la Fondazione fa parte:

- **Fondazione CNOS-FAP ETS Impresa Sociale** (CNOS Nazionale), attraverso la partecipazione ai consigli direttivi, alle assemblee ed agli incontri di coordinamento, tenutisi sia in presenza che in call on line. Sul territorio Lombardo, le sinergie aperte dal CNOS Nazionale hanno contribuito a consolidare i rapporti con i soci non salesiani (Patronato San Vincenzo Bergamo, Sacra Famiglia Comonte di Seriate, Aldo Moro Valmadrera). Il CNOS Nazionale, a maggio 2024, si è trasformato da Associazione in Fondazione CNOS-FAP ETS Impresa Sociale. Don Stefano Mascazzini, vicepresidente e procuratore del Legale Rappresentante di CNOS-FAP Lombardia, è membro del CdA. Franco Pozzi, in qualità di Direttore Generale, è invitato alle sessioni del CdA;
- **AEF**: la partecipazione del Direttore Generale Franco Pozzi al Direttivo dell'Associazione degli Enti è stata costante. AEF è in costante dialogo e trattativa con Regione Lombardia sui temi della programmazione regionale in ambito Istruzione e Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro e ha completato l'iter per la contrattazione di secondo livello (dicembre 2024), dando così la possibilità a CNOS-FAP Lombardia di aprire la trattativa con le OOSS per la stesura del contratto "aziendale", sottoscritto il 30/09/2025;
- **CONFAP**: il gruppo di rappresentanti degli enti CONFAP non si è radunato nel corso del 24/25, lasciando l'iniziativa quindi ad AEF;
- **ASF**: le riunioni del CdA (rappresentante, ora invitato, Franco Pozzi) sono proseguite a ritmo regolare;
- **ITS**: vedi punto 18.2.

Prospettive

Per il 24/25 ci si aspetta di proseguire, sempre con maggiore intensità, il lavoro di collaborazione con le diverse reti associative. La formazione professionale non è un ambito dove si possa "rimanere soli" ed anzi, in alcuni ambiti, l'unico modo di operare è esattamente quello di sviluppare progetti in rete.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Relativamente alla destinazione del risultato di gestione, il *Consiglio di amministrazione* propone di coprire il disavanzo di gestione dell'esercizio pari a Euro 41.410,34 con la riserva disponibile "Avanzi di gestione portati a nuovo".

18. Situazione ente e andamento della gestione

CNOS-FAP Lombardia realizza la sua attività nell'ambito delle seguenti aree:

Area di intervento	Beneficiari diretti delle attività
Area Giovani in DDIF	Giovani in DDIF iscritti e frequentanti percorsi di qualifica e/o diploma
	Giovani in dispersione scolastica (NEET, Drop Out)
Area Quinto anno, Formazione Superiore e Permanente	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti annualità integrative per l'ammissione all'esame di stato
	Giovani extra DDIF iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Superiore
	Giovani extra DDIF e adulti iscritti e frequentanti percorsi di Formazione Permanente
Area Adulti in difficoltà occupazionale	Adulti disoccupati
	Adulti occupati in cerca di nuova occupazione
Area Imprese	Imprese
	Consulenti del lavoro
	Agenzie per il Lavoro (ApL)
	Cooperative Sociali
	Lavoratori occupati nell'ambito delle aziende beneficiarie delle attività progettate

Per ciascuna di queste aree, la presente relazione indicherà la "**Lettura della Situazione**", basata su alcune tabelle di dati sintetici che verranno dettagliate ed ampliate all'interno del prossimo Bilancio Sociale, e le "**Prospettive**" per il piano di sviluppo per l'Anno Formativo 25/26, buona parte delle quali già delineate nel Piano di Miglioramento del Sistema Qualità approvato a Settembre 2025, con l'orizzonte aperto agli anni successivi.

18.1 Area Giovani in DDIFLettura della situazione

I dati di insieme dell'area DDIF del 24/25 vedono un aumento complessivo del numero degli iscritti, dovuto anche all'aggiunta di un primo anno presso la sede di Brescia, nell'ambito della sperimentazione 4+2: si conferma un'altalena di cifre tra le annualità e le sedi operative, legata alla tenuta formativa, a un diverso numero di iscritti nei nuovi primi anni e a altri fattori contingenti. Questo dato, nel procedere dei prossimi anni, sarà da tenere costantemente monitorato, in previsione anche dell'atteso calo demografico.

Gli esiti globali sono riepilogati nelle tabelle seguenti, riguardanti gli allievi dei corsi ordinamentali, duali e apprendisti degli ultimi tre anni: nelle tabelle indicate non sono inclusi gli allievi dei quinti anni in apprendistato, conteggiati insieme alla parte specifica sull'annualità integrativa.

Dal punto di vista del budget di finanziamento si segnala che il 24/25 ha rappresentato il terzo e ultimo anno di utilizzo delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha portato con sé la conferma del budget iniziale 23/24 a cui però si sono aggiunti sue stanziamenti aggiuntivi legati alla possibilità di utilizzare i "residui" PNRR che Regione ha rimesso a disposizione degli Enti per il finanziamento delle attività formative. Non sono state confermate le azioni individuali specifiche per i "fragili" ma i soli percorsi "Anti-Dispersione" che CNOS-FAP Lombardia non ha utilizzato. Tutto questo ha portato a un aumento complessivo del budget di Ente rispetto a quanto disponibile nel 23/24.

Con l'avvento delle norme legate al PNRR, concordate tra Regione Lombardia e ANPAL dall'inizio del Piano, il sistema "duale" si è confermato la modalità standard ed uniforme di organizzazione delle attività per tutte le annualità, con l'applicazione di alcune regole comuni che hanno consolidato alcune variazioni organizzative e progettuali all'interno delle sedi, già introdotte dal 22/23 (esempi: introduzione dell'Alternanza Scuola Lavoro Simulata – ASLS, chiamata precedentemente Alternanza Formativa Simulata – AFS – nei primi anni, aumento della durata del tirocinio nel secondo anno, rimodulazione dello stesso nel terzo e quarto anno).

Tabella 1: Dati di insieme attività formativa di secondo ciclo nell'ultimo biennio (Ord+App)									
	24-25			23-24			22-23		
	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti	N. classi	N ore curricolari totali	N. studenti
Arese	38	35'260	744	39	35'660	721	43	37'850	755
Brescia	10	9'310	238	10	8'720	218	13	9'920	227
Treviglio	9	7'140	167	9	7'140	158	8	6'740	140
Milano	17	13'880	317	18	14'280	321	18	14'280	302
Sesto S.G.	24	20'810	484	24	20'810	478	25	21'210	485
Totale	98	86'400	1950	100	86'610	1896	107	90'000	1909

In Tabella 2 si evidenzia come sia in aumento il numero dei "Ritiri" e, con un tasso leggermente più basso, quello degli "Inseriti". Sul tema dei "Ritiri" ci sarà da porre ulteriore attenzione, per capire quanto questo sia legato a fenomeni contingenti o a un aumento della "fragilità" degli allievi e delle famiglie che scelgono i nostri percorsi formativi.

Tabella 2 - Consistenza e dinamica studenti per sede (Ord+App) - 24-25								
Dinamica	Totale	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio	23-24	22-23
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	1'982	771	241	320	483	167	1'915	1'918
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	38	7	3	8	10	10	39	34
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	70	34	6	11	9	10	58	43
N° Studenti a Fine Anno	1950	744	238	317	484	167	1896	1909
Di cui Studenti Usciti dal corso per realizzare percorsi di app. Art.43	0	0	0	0	0	0	0	2

In Tabella 3 non si evidenziano significative modifiche dei dati 24/25 rispetto al 23/24, sempre in relazione alla tipologia di offerta formativa presente nelle nostre sedi operative. Si evidenzia un aumento significativo di iscritti con cittadinanza non italiana, probabilmente legato agli inserimenti in corso d'opera e ai drop-out che vengono inseriti nei periodi estivi.

Tabella 3 - Studenti per Genere (Ord+App) - 24-25						
Genere	Numero	% sul Totale	Numero - 23-24	% sul Totale - 23-24	Numero - 22-23	% sul Totale - 22-23
Maschi	1779	91,2%	1722	91%	1761	92%
Femmine	171	8,8%	174	9%	148	8%
Totale	1950	100,0%	1896	100%	1909	100%

Tabella 4 - Studenti per Cittadinanza (Ord+App) - 24-25						
Cittadinanza	Numero	% sul Totale	Numero - 23-24	% sul Totale - 23-24	Numero - 22-23	% sul Totale - 22-23
Italia	1573	80,7%	1650	87,0%	1737	91,0%
Altri Paesi UE	33	1,7%	46	2,4%	20	1,0%
Paesi Extra UE	344	17,6%	200	10,5%	152	8,0%
Totale	1950	100,0%	1896	100,00%	1909	100,00%

Il numero degli Apprendisti Art. 43 del terzo e quarto anno, nel 24/25 (Tabella 5), ha visto un leggero aumento, legato soprattutto all'incremento portato dalla sede di Treviglio, che ha fatto un intero quarto anno in apprendistato, attestandosi leggermente sopra il target annuo di 120 unità, indicato nelle precedenti Relazioni di Missione. Si prevede che, nei prossimi anni, vista la fine della fase PNRR, si vorrà e/o dovrà potenziare ulteriormente quest'area, sia per le potenzialità della dualità del percorso sia per il preventivabile calo delle risorse regionali sui percorsi ordinamentali.

Tabella 5 - Consistenza e dinamica studenti per sede (Apprendisti) - 24-25								
Dinamica	Totali	Arese	Brescia	Milano	Sesto S.G.	Treviglio	23-24	22-23
N. Studenti iscritti a inizio corso (al 15/10)	130	34	8	15	41	32	118	100
N. Studenti entrati in corso d'anno (dopo il 15/10)	0	0	0	0	0	0	1	1
N. Studenti che si sono ritirati in corso d'anno (compresi cambi settore)	10	3	0	1	5	1	6	3
N° Studenti a Fine Anno	120	31	8	14	36	31	113	98
Di cui Studenti Usciti dal corso per Rientrare in Ordinamentale	4	0	0	1	2	1	1	1

Tabella 6 - Studenti per Genere (Apprendisti)						
24-25			23-24		22-23	
Genere	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Maschi	113	94,2%	112	99,1%	94	95,9%
Femmine	7	5,8%	1	0,9%	4	4,1%
Totale	120	100,0%	113	100,00%	98	100,00%

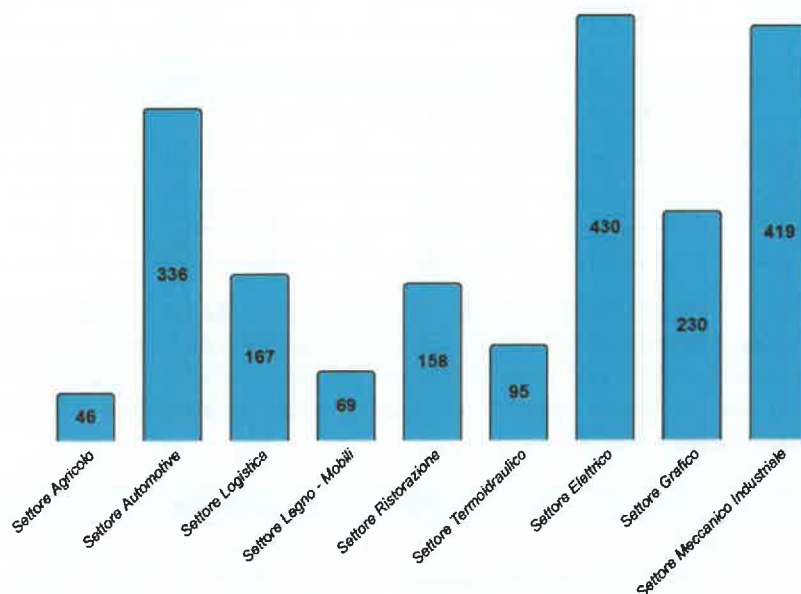
Tabella 7 - Studenti per Cittadinanza (Apprendisti)						
24-25			23-24		22-23	
Cittadinanza	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale	Numero	% sul Totale
Italia	109	90,8%	99	87,6%	95	89,9%
Altri Paesi UE	1	0,8%	5	4,4%	1	1,4%
Paesi Extra UE	10	8,3%	9	8,0%	2	8,6%
Totale	120	100%	113	100%	98	100%

Tabella 8 - Percorsi Apprendistato per settore e Qualifica/Diploma									
24-25				23-24			22-23		
	3° Anno	4° Anno	Totale	3° Anno	4° Anno	Totale	3° Anno	4° Anno	Totale
Agricolo	0	-	0	0	-	0	1	-	1
Automotive	1	16	17	1	16	17	1	10	11
Logistica	9	22	31	6	11	17	1	3	4
Legno-Mobili	0	0	0	0	0	0	-	4	4
Ristorazione	0	8	8	0	1	1	-	11	11
Termoidraulico	8	5	13		14	14		13	13
Elettrico	2	3	5	5	16	21	4	9	13
Grafico	0	6	6	1	6	7	3	4	7
Meccanico Industriale	14	26	40	13	23	36	13	21	34
Totale	34	86	120	26	87	113	23	75	98

Nella seguente Tabella 9 sono evidenziate le dimensioni complessive dei settori Tecnico Professionali delle di CNOS-FAP Lombardia, con il relativo grafico descrittivo.

Tabella 9 - Figure Professionali per sede per ultimo anno formativo concluso (Ord+App) - 24-25						
Figura Professionale	Sedi	N. Sezioni Qualifica	N. Sezioni Diploma	Percorsi Pers. Disabili	N. Studenti	N. Apprendisti
Settore Agricolo						
Operatore Agricolo - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	Arese	4	-	4	46	0
Settore Automotive						
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	Sesto Brescia Arese	11	0	0	273	1
Tecnico riparatore dei veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	Sesto Brescia Arese	0	5	0	46	16
Settore Logistica						
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	Treviglio	7	-	-	116	9
Tecnico dei servizi logistici - logistica interna e magazzino	Treviglio	-	2	-	20	22
Settore Legno - Mobili						
Operatore del Legno	Arese	3	-	-	59	0
Tecnico del Legno - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	Arese	-	1	-	10	0
Settore Ristorazione						
Operatore della Ristorazione - preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Arese	6	-	-	126	0
Tecnico di Cucina	Arese	-	2	-	24	8
Settore Termoidraulico						
Operatore di impianti termoidraulici	Sesto	4	-	-	70	8
Tecnico di impianti termici - Impianti civili/industriali	Sesto	-	2	-	12	5
Settore Elettrico						
Operatore Elettrico - Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriale e del terziario	Sesto Milano Brescia Arese	14	0	0	342	2
Tecnico Elettrico - Impianti civili/industriali	Sesto Brescia Arese, Milano	0	5	0	83	3
Tecnico per l'automazione industriale - Programmazione	-	-	-	-	-	-
Settore Grafico						
Operatore Grafico - Ipermediale	Milano Arese	7	0	0	186	0
Tecnico Grafico	Milano Arese	0	4	0	38	6
Settore Meccanico Industriale						
Operatore Meccanico - Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione	Sesto Milano Arese	15	0	0	317	14
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione - Sistemi cnc	Sesto Milano Arese	0	6	0	62	26
Totale	-	71	27	4	1830	120
		98			1950	

Numero Studenti per Settore



Dalle seguenti tabelle 10 e 11 si evince una stabilità complessiva in relazione alla percentuale dei promossi, con un aumento nel numero dei "ritirati", il motivo del quale è da cercare e approfondire per capire se è legato a motivi oggettivi contingenti o se è un trend da tenere sotto controllo.

Tabella 10 - Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (Ordinamentale)						
Esiti	24-25		23-24		22-23	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	1693	89,6%	1657	89,5%	1623	89,7%
Bocciati	137	7,2%	154	8,3%	126	7,0%
Ritirati in corso d'anno	60	3,2%	40	2,2%	60	3,3%
Totale	1890	100%	1851	100%	1809	100%

In relazione ai percorsi in apprendistato si segnala un aumento della "difficoltà di tenuta" degli studenti in un piano formativo che li impegna in modo significativo: sul tema saranno da valutare le motivazioni di queste difficoltà, per capire come migliorare il processo di orientamento verso questa tipologia di percorso che, nell'ambito dell'offerta duale, sarà sicuramente uno degli spazi di sviluppo futuro.

Tabella 11 - Esiti Scolastici percorsi triennali e di quarto anno (APPRENDISTATO)						
Esito	24-25		23-24		22-23	
	N.	%	N.	%	N.	%
Promossi	117	90,0%	94	93,1%	124	83,2%
Bocciati	3	2,3%	4	4,00%	15	10,10%
Ritirati	10	7,7%	3	3,0%	10	6,7%
di cui rientrati in Ordinamentali	4	3,1%	1	1,0%	4	2,7%
Totale	130	100,0%	101	100,0%	149	100,0%

Per quanto riguarda i dati relativi ad allievi con Diagnosi Funzionale, con Disturbi Specifici degli Apprendimenti e con Bisogni Educativi Speciali, di seguito si riportano le tabelle relative che indicano una sostanziale stabilità di numeri e percentuali, con un incremento nell'ambito degli allievi con DSA.

Tabella 12 - Studenti con Disabilità Certificata (Ord+App) - 24-25						
	Numero	% sul Totale	Numero - 23-24	% sul Totale - 23-24	Numero - 22-23	% sul Totale - 22-23
PPD Personalizzato per disabili	46	2,4%	42	2,2%	44	2,3%
Altri corsi	255	13,1%	250	13,2%	231	12,1%
Totale	301	15,4%	292	15,4%	275	14,4%

Tabella 13 - Studenti DSA e BES (Ord+App) - 24-25						
	Numero	% sul Totale	Numero - 23-24	% sul Totale - 23-24	Numero - 22-23	% sul Totale - 22-23
Con DSA con Diagnosi	592	30,4%	551	29,1%	553	29,0%
BES con Diagnosi	170	8,7%	169	8,9%	124	6,5%
Altri BES non Certificati	0	0,0%	0	0,0%	20	1,0%
Totale	762	39,1%	720	38,0%	697	36,5%

A livello di esperienze internazionali CNOS-FAP Lombardia ha concluso e rendicontato nell'arco del 24/25 la seconda annualità (Accreditamento VET 2023) delle attività del consorzio accreditato per la VET (di cui è capofila) inerenti a mobilità KA1 (mobilità Erasmus per allievi dell'leFP e degli IFTS). Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati pienamente raggiunti. Sono state avviate parallelamente le mobilità della terza annualità (Accreditamento VET 2024).

Tabella 14 - Esperienze all'estero								
24-25			23-24			22-23		
Progetto	Studenti CNOS	Studenti altri enti	Progetto	Studenti CNOS	Studenti altri enti	Progetto	Studenti CNOS	Studenti altri enti
Accreditamento VET 2023	8	14	Accreditamento VET 2022	7	29	iMech 4.0	3	19
Accreditamento VET 2024	6	34	Accreditamento VET 2023	7	36	ATHOS	1	39
						Accreditamento VET 2022	4	14

In occasione della Relazione di Missione relativa al bilancio 23/24, si erano delineati i seguenti obiettivi per il 24/25, per ciascuno dei quali si indica la situazione.

Obiettivi 24/25	Risultati ottenuti 24/25
Tenere monitorato gli iscritti ai vari corsi in vista dell'arrivo del calo demografico e in previsione delle nuove norme regionali per il riconoscimento del budget annuale del sistema leFP, con l'obiettivo di non perdere corsi nell'ambito delle nostre attività. Sviluppare eventuali strategie promozionali utili al raggiungimento del risultato.	L'obiettivo è stato raggiunto e sono stati altresì aumentati il numero degli iscritti e dei corsi.
Chiudere il periodo e i finanziamenti PNRR su leFP, ottimizzando al meglio l'utilizzo delle risorse economiche e pianificando il post PNRR seguendo gli sviluppi delle politiche regionali.	Le risorse sono state utilizzate in modo efficace: solo l'ultima tranche di risorse residue messe a disposizione da Regione a giugno 2025 non sono state usate per mancanza di ulteriori allievi dotabili PNRR.
In vista del cambio di politiche/finanziamento, verificare il grado di potenziamento dell'apprendistato in art. 43.	Le potenzialità ci sono: il cambio di tipologia di finanziamento introdotto da Regione per il solo 25/26, con l'utilizzo delle risorse GOL anche per gli allievi dei terzi e quarti anni, ha temporaneamente stoppato il possibile incremento numerico del settore.
Monitoraggio della riforma 4+2, attivando tutto ciò che è previsto per la sperimentazione 4+2, sia per i percorsi avviati nel 24/25 sia per quelli che si potrebbero avviare a partire dal 25/26. A questo	Ogni sede ha individuato i referenti per il 4+2 e sono state svolte diverse riunioni sul tema, sempre in presenza anche dei direttori di sede. Per il 25/26 sono state avviate altre due nuove filiere che, a differenza

proposito si prevede di attivare un tavolo specifico con almeno un referente di ogni sede operativa.	delle altre 5 a cui il CNOS partecipa, vedono il capofilato del CNOS dal lato delle Istituzioni Formative Accreditate.
Consolidamento della partecipazione allievi CNOS alle mobilità Erasmus.	Si segnala un lieve calo complessivo delle mobilità realizzate nell'arco di un anno, dovuto a difficoltà di incastri dei calendari tra esperienza di tirocinio all'estero e programmazione degli stage in Italia da parte degli Enti.
Monitorare le motivazioni legate ai ritiri di allievi che avvengono durante l'anno formativo	Ogni sede ha posto attenzione al tema per poter mantenere un livello di partecipazione e frequenza ai corsi che consentano la massima inclusività possibile.
Adeguamento delle procedure relative agli sviluppi legislativi in materia di bullismo e cyber bullismo.	Le novità normative sono state monitorate e sono in via di implementazione nelle singole sedi.

Prospettive

Per il 25/26 gli obiettivi sono i seguenti, alcuni in continuità con quanto già messo in atto nel 24/25:

- Continuare a tenere monitorato gli iscritti ai vari corsi in vista dell'arrivo del calo demografico e in previsione delle nuove norme regionali per il riconoscimento del budget annuale del sistema leFP, con l'obiettivo di non perdere corsi e relativi finanziamenti nell'ambito delle nostre attività. Sviluppare eventuali strategie promozionali utili al raggiungimento del risultato.
- Chiudere il periodo e i finanziamenti PNRR (in particolare quelli legati a Gol) su leFP, ottimizzando al meglio l'utilizzo delle risorse economiche e pianificando il post PNRR seguendo gli sviluppi delle politiche regionali.
- In vista dei cambi di politiche/finanziamento, continuare a verificare il grado di potenziamento dell'apprendistato in art. 43.
- Monitoraggio della riforma 4+2: attivare tutto ciò che è previsto per la sperimentazione 4+2, contribuendo fattivamente al funzionamento delle filiere esistenti e lavorando per la costruzione di nuove reti sui settori ancora da coprire.
- Consolidamento della partecipazione allievi CNOS alle mobilità Erasmus;
- Adeguamento alla nuova legge in materia di bullismo e cyber bullismo.

18.2 Area Quinto anno, formazione superiore e permanente

Letture della situazione

L'esperienza dei Quinti Anni, pur sempre con le difficoltà legate all'imbuto che si genera sulle regole delle commissioni degli esami di Stato, è proseguita coi percorsi in autofinanziamento (Brescia e Milano) e i corsi di V anno in Apprendistato art. 43 svolti presso Arese.

I numeri complessivi relativi ai quinti anni sono riportati nelle tabelle seguenti e segnalano un progressivo incremento dei valori.

Il grande lavoro svolto in questi anni continua quindi a dare i suoi frutti, pur sempre in presenza delle incognite relative alla possibilità di dare stabilità del sistema: sicuramente l'esperienza accumulata da CNOS-FAP Lombardia in questi anni continua a fornire basi solide per una valutazione concreta e pragmatica sugli sviluppi della già citata riforma "4+2".

Tabella 15 - Corsi Quinto Anno - 24-25										
Corso	Sede	24-25			23-24			22-23		
		Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali	Studenti Pre-Iscritti	Studenti Iniziali	Studenti Finali
Manutenzione e Assistenza Tecnica Art. 43	Arese	26	26	23	23	23	23	27	30	26
Manutenzione e Assistenza Tecnica	Brescia	22	22	20	20	20	20	22	24	22
Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria	Milano	25	25	25	26	26	26	26	26	26

Manutenzione e Assistenza Tecnica	Milano	26	25	24	23	23	21	13	13	13
Totale	-	99	98	92	92	92	90	88	93	87

Tabella 16 - Studenti per Genere														
24-25					23-24					22-23				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Genere	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Maschi	85	86,7%	80	87,0%	Maschi	83	90,2%	81	90,0%	Maschi	83	89,2%	77	88,5%
Femmine	13	13,3%	12	13,0%	Femmine	9	9,8%	9	10,0%	Femmine	10	10,8%	10	11,5%
Totale	98	100%	92	100%	Totale	92	100%	90	100%	Totale	93	100%	87	100%

Tabella 17 - Studenti per Cittadinanza														
24-25					23-24					22-23				
	Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali			Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Italia	89	90,8%	83	90,2%	Italia	89	96,7%	89	98,9%	Italia	88	94,6%	82	94,3%
Altri Paesi UE	1	1,0%	1	1,1%	Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%	Altri Paesi UE	0	0,0%	0	0,0%
Paesi Extra UE	8	8,2%	8	8,7%	Paesi Extra UE	3	3,3%	1	1,1%	Paesi Extra UE	5	5,4%	5	5,7%
Totale	98	100%	92	100%	Totale	92	100%	90	100%	Totale	93	100%	87	100%

Tabella 18 - Studenti DF/DSA/BES												
24-25					23-24				22-23			
	Studenti Iniziali		Studenti Finali		Studenti Iniziali		Studenti Finali		Studenti Iniziali		Studenti Finali	
Cittadinanza	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Numero	% su totale	Numero	% su totale
Con Disabilità Certificata	6	6,10%	6	6,50%	4	4,30%	4	4,40%	2	2,20%	2	2,30%
DSA con Diagnosi	20	20,40%	20	21,70%	31	33,70%	31	34,40%	31	33,30%	31	35,60%
BES con Diagnosi	4	4,10%	4	4,30%	3	3,30%	3	3,30%	1	1,10%	1	1,10%
Altri BES non certificati	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	30	24,50%	30	26,10%	38	37,00%	38	37,80%	34	34,40%	34	36,80%

Tabella 19 - Esiti Formativi (Rispetto a studenti Finali) - 24-25							
24-25				22-23			
Esiti	N.	%		N.	%		
Ottenimento Titolo	88	96%		88	98%		
Bocciati	4	4%		2	2%		
Ritirati in corso d'anno	6	7%		2	2%		

A livello di **IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)**, si è proseguito con la strategia impostata in questi anni: dopo aver deciso di non presentare più progetti IFTS come capofila di ATS, si è lavorato per ospitare e gestire nelle sedi i corsi di titolarità delle Fondazioni ITS di cui CNOS-FAP è socio fondatore o partecipante: in particolare, si è lavorato con ITS Tech Talent Factory, ITS Lombardia Meccatronica, ITS Rizzoli e ITS Move. Si è registrato un significativo incremento del numero dei corsi, il cui dettaglio viene rimandato alla redazione completa del Bilancio Sociale, essendosi alcuni corsi conclusi con gli esami nella prima parte del nuovo anno formativo.

In ambito **ITS (Istituti Tecnici Superiori)**: CNOS-FAP Lombardia continua a partecipare:

- come socio fondatore, con il direttore generale Pozzi, allo sviluppo delle attività della Fondazione ITS Academy ANGELO RIZZOLI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, con una presenza costante in Assemblea dei Soci e, dal 2022, con il reingresso in Giunta Esecutiva (ora Consiglio di Amministrazione), dopo un triennio di turn-over;

- per il settore meccatronico, CNOS-FAP è Ente promotore e socio fondatore della "FONDAZIONE ITS Academy ER LE NUOVE TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE", che ha come capofila l'ITI E. Breda delle Opere Sociali don. Anche in questo caso, Pozzi è membro del rinnovato Consiglio di Amministrazione e delegato per l'Assemblea dei Soci;
- per il settore legno/mobili, con il direttore della sede di Arese Mauro Colombo, si è stati presenti in Assemblea Soci, come soci fondatori nella Fondazione ITS Academy per lo sviluppo del sistema casa nel Made in Italy "Rosario Messina". Viste le dimissioni di Colombo, dal 25/26 la presenza in Assemblea dei Soci sarà garantita da Pozzi;
- come socio fondatore della Fondazione ITS Academy "Technologies Talent Factory" (TTF), costituita con Randstad ed avviata a settembre 2016: opera nel settore della programmazione informatica e la sede di Arese ospita dei percorsi formativi a loro titolarità, come indicato precedentemente. Anche in TTF, Pozzi presidia la situazione in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione e come delegato in Assemblea dei Soci. E' invece uscito dal rinnovato Comitato Tecnico Scientifico;
- come socio partecipante della Fondazione ITS Academy Mobilità Sostenibile, in continuità con le collaborazioni attivate presso la sede di Treviglio (rappresentante in Assemblea dei Soci è Franco Pozzi);
- come socio fondatore della Fondazione ITS Academy Innovaprofessioni, con Franco Pozzi come rappresentante in Assemblea dei Soci.

Tutte le Fondazioni ITS hanno potenziato in modo significativo le proprie offerte formative, anche grazie ai cospicui finanziamenti derivati dal PNRR per i corsi biennali ITS, che hanno coperto sia le attività formative che significativi investimenti in ambito strutturale e di attrezzature per i laboratori.

La costituzione delle Filieri Tecnologiche Professionali e i percorsi 4+2 in via di sperimentazione intendono consolidare ulteriormente l'ambito degli ITS e della Formazione Terziaria Non Accademica e nasce quindi l'opportunità di legare sempre più leFP e ITS nell'ambito delle Filieri stesse.

CNOS-FAP Lombardia continua a collaborare al progetto CIMA (Campus Its Mind Academy) per la condivisione di spazi tra le Fondazioni in ex area EXPO a Milano (ora chiamata area MIND): sono proseguite le interlocuzioni progettuali e istituzionali sul tema della costruzione di un CAMPUS ITS di dimensioni significative, con la partecipazione di molte delle Fondazioni ITS Academy che hanno una sede sul territorio milanese. Questa tipologia di CAMPUS potrebbe rispondere in pieno a quanto previsto sempre dalla sperimentazione "4+2". In risposta a un Bando Ministeriale, è stato presentato da parte di Regione Lombardia, d'intesa con le reti di ITS interessati, un progetto in tal senso.

Avendo concentrato le attività in ambito Formazione Superiore, le sedi hanno mantenuto limitata l'attività in ambito **Formazione Permanente**, con il numero di corsi a "catalogo" erogati che risulta ancora minimale.

In occasione della Relazione di Missione relativa al bilancio 23/24, si erano delineati i seguenti obiettivi per il 24/25, per ciascuno di quali si indica la situazione.

Obiettivi 24/25	Risultati ottenuti 24/25
Stabilizzare e potenziare i percorsi appoggiandosi alle fondazioni di cui siamo soci (sempre tenendo conto della prospettiva 4+2, considerando quindi che qualche IFTS possa diventare ITS entro il prossimo quadriennio)	Nel 24/25 i percorsi sono stati potenziati e si è lavorato per costruire nuove progettualità e proseguire con quelle esistenti, aggiornandone programmi e contenuti.
Monitorare lo sviluppo della sperimentazione 4+2 per adeguare le attività previste sui Quinti Anni del prossimo futuro.	Si sta partecipando in modo attivo alla sperimentazione, sia come settore leFP in DDIF che in ambito delle reti con le Fondazioni ITS Academy.

Prospettive

Per il 25/26 si conferma l'obiettivo principale delineato per il 24/25, puntando al consolidamento dei risultati ottenuti nei diversi elementi e al miglioramento delle procedure gestionali:

- Mantenere e potenziare, se possibile, l'attività sui quinti anni, in attesa di verificare cosa succederà in questo ambito in relazione alla sperimentazione dei percorsi 4+2, con la possibilità per gli allievi di sostenere gli esami di stato;
- Stabilizzare e potenziare i percorsi appoggiandosi alle fondazioni di cui siamo soci (sempre tenendo conto della prospettiva 4+2, considerando quindi che qualche IFTS possa diventare ITS entro il prossimo quadriennio);

- c) Implementare nuove procedure e modalità organizzative e gestionale per realizzare, monitorare e rendicontare le attività della Formazione Superiore.

18.3 Area Adulti in difficoltà occupazionale

Lettura della situazione

La situazione si può analizzare da due prospettive: l'area dei Servizi al Lavoro (SAL) e quelle dei progetti di Formazione specifica.

I **Servizi al Lavoro (SAL)** sono presenti ormai da alcuni anni in tutte le sedi CNOS-FAP Lombardia.

Anche nel 24/25 le attività sono state quasi tutte dedicate a seguire le indicazioni delle Politiche Attive del Lavoro (PAL) delineate dal programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL): le sedi hanno continuato a operare a "velocità" diverse, a seconda delle caratteristiche del territorio e delle impostazioni date dalle direzioni.

Regione Lombardia ha degli obiettivi specifici da raggiungere sul programma GOL, legati agli impegni previsti dal PNRR: per questo motivo, l'azione regionale ha insistito molto, anche nel 24/25, sul coinvolgimento degli Enti Accreditati per l'ottenimento dei Target.

Come Ente, CNOS-FAP ha svolto quanto poteva essere realizzato in tre sedi su cinque (Arese, Milano e Sesto San Giovanni) mentre due sedi (Brescia e Treviglio), per motivi organizzativi e di gestione delle risorse umane impiegate nel settore, non hanno svolto attività.

Nelle sedi dove si è lavorato su GOL sono state molte le prese in carico con i servizi di accompagnamento e si sono realizzati alcuni corsi di formazione (16 in tutto con 150 partecipanti complessivi, dato comprensivo dei corsi per disoccupati erogati come soggetto attuatore di Agenzie per il Lavoro) con un buon esito e "successo" complessivo. L'utenza di questi corsi ha rappresentato una sfida "umana" oltre che "professionale".

Le sedi hanno continuato, altresì, tutte le attività legate all'apprendistato art. 43, già presentate nei paragrafi precedenti.

A Milano è continuata, con attività ridotta, la partecipazione al progetto con capofila CAPAC sul piano EMERGO di Città Metropolitana di Milano.

Le sedi SAL si dedicano anche alla progettazione di eventuali percorsi di formazione per adulti disoccupati: in questo caso si collabora con le Agenzie per il Lavoro (ApL) per l'utilizzo dei fondi Formatemp.

Il piano per il 24/25 prevedeva le prospettive indicate nella tabella seguente.

Obiettivi 24/25	Risultati ottenuti 24/25
Potenziare le attività su GOL	Le tre sedi che hanno lavorato su GOL hanno incrementato le attività svolte e i risultati ottenuti.
Utilizzare in pieno il nuovo pacchetto elaborato con MAFOL, predisponendo un nuovo format di accordo con le aziende per l'intermediazione.	MAFOL è attualmente in uso per la gestione delle attività di sede.
Migliorare il livello di sinergia sugli aspetti di comunicazione social tra le varie sedi e potenziare i risultati delle attività web. Il tema non riguarda solo la parte sugli Adulti in difficoltà occupazionale, ma tutta l'attività dell'Ente.	Per i risultati ottenuti si veda il Focus sulla Comunicazione a pagina 19.

Prospettive

Per il 25/26 si indica il seguente obiettivo:

- a) SAL: monitorare gli sviluppi delle politiche del lavoro regionali e nazionali per consolidare e potenziare le attività realizzate e realizzabili.

18.4 Imprese

Lettura della situazione

L'area individuata come collaborazione con le Imprese ha una prima dimensione di intreccio con quanto indicato nel punto precedente in relazione ai SAL.

Le altre dimensioni sono le seguenti.

- **Apprendistato Art. 44:** le attività legate ai corsi di formazione coprono Milano, Brescia e Bergamo. Per Milano e Brescia si collabora con la rete di ASF (Associazione Servizi Formativi, di cui siamo soci). Per Bergamo, CNOS-FAP Lombardia ha promosso attività come operatore singolo. La collaborazione nella rete di ASF (di cui CNOS-FAP Lombardia è socio) è fattiva e funzionale e si prevede che la stessa Associazione abbia una chiusura di bilancio in positivo (il direttore Pozzi partecipa ai lavori del Consiglio

di Amministrazione dell'Associazione, pur non essendo membro in quanto è stato rinominato il CdA con una turnazione prevista della partecipazione dei soci).

- **Fondi Interprofessionali e Formazione Finanziata:** di seguito si riporta il dettaglio delle attività gestite e dei risultati conseguiti nel biennio di riferimento, suddivisi per canale di finanziamento.

1. Fondimpresa

Le attività su questo fondo si sono articolate su due direttrici principali: il Conto Sistema e il Conto Formazione.

- **Conto Sistema:**

- **Piano CRIS (Avviso 2022/2023):** Il progetto è concluso ed è stato regolarmente presentato il rendiconto finale.
- **Progetto FASI (Avviso 1/2024 - Innovazione Tecnologica):** Con *Talenttraining* come capofila, l'erogazione della formazione è terminata; il progetto si trova attualmente nella fase di rendicontazione.

- **Conto Formazione Aziendale:** Si conferma il volume di attività complessivo dei piani formativi presentati. Per questi piani, **CNOS-FAP Lombardia** ha curato l'intero ciclo di vita: progettazione, gestione e rendicontazione.

2. Fondo For.Te

Le attività formative sono state erogate con **FORMATERZIARIO** in qualità di capofila. Lo stato di avanzamento è il seguente:

- **Progetti conclusi, rendicontati e liquidati:**

- Avviso 2/2022: CTS PF5144
- Avviso 4/2022: ASE PF5663

- **Progetti approvati e in fase di erogazione:**

- Avviso 3/2024: CTS INTEGRA PF6679
- Avviso 3/2024: CTS PF6681
- Avviso 5/2024: ASE TECNOLOGIA PF7338

3. Fondirigenti

L'attività si è concentrata sui seguenti avvisi:

- **Piano FOCUS (Avviso 1/2024):** Rendiconto presentato
- **Piano GENIUS (Avviso 2/2024):** Progetto (con capofila *Talentform*) completato in tutte le sue fasi (presentazione, erogazione e rendicontazione).
- **Nota:** La gestione dei Conti Formazione su questo fondo avviene su base occasionale.

4. Bandi e Voucher Regione Lombardia

Nel biennio 2024/2025 sono state realizzate numerose iniziative a valere sulle seguenti linee di finanziamento:

- Voucher Formazione Continua;
- Voucher Formativo Transizione Industriale e Sostenibilità (in collaborazione con *Sviluppo Formazione*)
- Formare per Assumere.

Tali attività sono gestite prevalentemente dalla Sede Regionale

Governance e Modello Organizzativo

Per garantire efficienza e controllo, la struttura organizzativa ha seguito le seguenti modalità di coordinamento:

- **Supervisione:** L'intera attività afferente ai fondi interprofessionali e ai bandi regionali è supervisionata dalla **Responsabile di Processo** del settore. Questo assicura una gestione strategica integrata e il raccordo con le diverse sedi operative coinvolte.
- **Coordinamento Fondimpresa:** I piani a valere sul Conto Sistema (CRIS e FASI) vedono un coordinamento congiunto tra la Sede Regionale, la sede di Milano e le sedi coinvolte nei percorsi formativi
- **Responsabilità Regionale:** Tutte le altre attività (Conto Formazione, altri Fondi e Bandi Regionali) rientrano nella responsabilità diretta della Sede Regionale.
- **Formazione per APL (Agenzie per il Lavoro):** le sedi di Milano e Treviglio hanno continuato ad operare con Randstad per la formazione dei suoi recruiter, mentre la sede di Arese ha sviluppato formazione specifica come soggetto attuatore per la formazione di disoccupati in via di inserimento lavorativo con

l'utilizzo del Fondo interprofessionale Formatemp (i dati complessivi sono stati già considerati nel paragrafo sui SAL).

Il piano per il 24/25 prevedeva le prospettive indicate nella tabella seguente.

Obiettivi 24/25	Risultati ottenuti 24/25
Continuare a potenziare progressivamente le attività progressivamente, differenziando tra tipologia di fondo e di bando utilizzato.	I risultati ottenuti sono stati descritti nel testo del paragrafo che precede questa tabella.
Sviluppare il pacchetto di Mafol sulla formazione continua.	Le urgenze nate per la sistemazione di MAFOL per urgenze contingenti il settore leFP/DDIF non hanno consentito di sviluppare questa sezione del software gestionale.
Implementare un sistema di controllo economico delle attività che integri e gestisca le diverse modalità e i tanti canali di finanziamento attivati.	Il sistema, basato su Excel e su una serie di file e cartelle condivise, è stato realizzato ed è in fase di sperimentazione.

Prospettive

Per il 24/25 si prevede il seguente obiettivo:

- continuare a potenziare le attività dell'area Formazione Continua, differenziando tra tipologia di fondo e di bando che si utilizzano, facendo attenzione agli sviluppi regionali sul tema.

RAPPORTI SINERGICI CON ALTRI ENTI E CON LA RETE ASSOCIATIVA

Lettura della situazione

Durante l'anno 24/25 sono state costanti e continue le collaborazioni aperte con le diverse reti di cui la Fondazione fa parte:

- **Fondazione CNOS-FAP ETS Impresa Sociale** (CNOS Nazionale), attraverso la partecipazione ai consigli direttivi, alle assemblee ed agli incontri di coordinamento, tenutisi sia in presenza che in call on line. Sul territorio Lombardo, le sinergie aperte dal CNOS Nazionale hanno contribuito a consolidare i rapporti con i soci non salesiani (Patronato San Vincenzo Bergamo, Sacra Famiglia Comonte di Seriate, Aldo Moro Valmadrera). Il CNOS Nazionale, a maggio 2024, si è trasformato da Associazione in Fondazione CNOS-FAP ETS Impresa Sociale. Don Stefano Mascazzini, vicepresidente e procuratore del Legale Rappresentante di CNOS-FAP Lombardia, è membro del CdA. Franco Pozzi, in qualità di Direttore Generale, è invitato alle sessioni del CdA;
- **AEF**: la partecipazione del Direttore Generale Franco Pozzi al Direttivo dell'Associazione degli Enti è stata costante. AEF è in costante dialogo e trattativa con Regione Lombardia sui temi della programmazione regionale in ambito Istruzione e Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro e ha completato l'iter per la contrattazione di secondo livello (dicembre 2024), dando così la possibilità a CNOS-FAP Lombardia di aprire la trattativa con le OOS per la stesura del contratto "aziendale", sottoscritto il 30/09/2025;
- **CONFAP**: il gruppo di rappresentanti degli enti CONFAP non si è radunato nel corso del 24/25, lasciando l'iniziativa quindi ad AEF;
- **ASF**: le riunioni del CdA (rappresentante, ora invitato, Franco Pozzi) sono proseguite a ritmo regolare;
- **ITS**: vedi punto 3.2.

Prospettive

Per il 24/25 ci si aspetta di proseguire, sempre con maggiore intensità, il lavoro di collaborazione con le diverse reti associative. La formazione professionale non è un ambito dove si possa "rimanere soli" ed anzi, in alcuni ambiti, l'unico modo di operare è esattamente quello di sviluppare progetti in rete.

L'ORGANIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLA FONDAZIONE, LA GESTIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Lettura della situazione

Il coordinamento delle attività della Fondazione è stato reso possibile dalla condivisione piena degli organi direttivi.

Sono stati svolti 6 consigli direttivi, alcuni dei quali con la presenza anche dei direttori di sede, e 12 incontri dei direttori di sede.

Hanno continuato a lavorare, sia in presenza che in modalità on line, i seguenti tavoli di confronto tra i referenti individuati dalle sedi e con il coordinamento della Direzione della Sede Regionale e dell'Ente:

- Progettisti MAFOL
- Servizi al Lavoro
- Europrogettazione
- DF/DSA/BES
- Bilancio Sociale

ai quali si è aggiunto il tavolo dei referenti della sperimentazione 4+2.

Il lavoro svolto sul Bilancio Sociale rappresenta la base affinché i modelli di analisi e valutazione delle proprie attività sviluppati consentano di comunicare efficacemente i risultati ottenuti agli stake holders.

Si è proceduto all'ulteriore implementazione del software gestionale integrato "MaFoL" attraverso una collaborazione proficua e costante con la software house P-LAB e con gli investimenti necessari relativi.

Si è mantenuta la certificazione di qualità da parte di TUV per il nuovo sistema "corporate" che unisce tutte le sedi e discende dal Modello Organizzativo e Gestionale (ex. L. 231/01), secondo le nuove linee dell'ISO 9001:2015, con Audit di Sorveglianza svolto ad Aprile 2025.

Nell'anno 24/25 hanno collaborato con la Fondazione 3 volontari, che hanno svolto attività presso le sedi e per contesti diversi: considerata l'attività esigua svolta non si è ritenuto opportuno procedere con una valutazione del provento figurativo.

Il rinnovamento della formazione scolastica e professionale richiede continua formazione per gli operatori e progressivo adattamento delle organizzazioni delle Sedi: si è quindi continuato il lavoro di Aggiornamento del personale, in particolare grazie al supporto dei percorsi finanziati dalla Sede Nazionale.

In particolare, è stato svolto un importante percorso formativo per i direttori di sede, a cui ha partecipato anche il responsabile del personale della sede di Arese, dal titolo "Gestire con Efficacia – Strumenti per migliorare la performance".

L'Organismo di Vigilanza si è riunito con la frequenza prevista per vigilare sulla corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC).

Durante le riunioni sono state invitate diverse figure responsabili dei diversi processi delle singole Sedi Operative, come si evince dalla Relazione presentata dallo stesso OdV.

Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo non ha avuto bisogno di aggiornamenti.

Il flusso informativo risulta corretto e vengono rispettati i requisiti dell'accreditamento regionale.

Focus specifico sulla COMUNICAZIONE DI ENTE - Report Performance Social e Web dal 01/09/2024 al 31/08/2025

Numeri CNOS-FAP Lombardia sui social (aggiornati al 31/08/2025):

- Facebook: 729 followers (+ 34 rispetto al 01/09/2024, quando erano 695).
- Instagram: 562 followers (+ 125 rispetto al 01/09/2024, quando erano 437).
- LinkedIn: 2.780 followers (+ 455 rispetto al 01/09/2024, quando erano 2.325).

Insights Social (01/09/2024 – 31/08/2025)

- Copertura di Facebook: 12.871

Rappresenta la distribuzione organica dei contenuti, inclusi post, storie e inserzioni, oltre a interazioni derivanti da tag, registrazioni e visite.

- Visite su Facebook: 7970 (+ 128,6% rispetto al periodo precedente).
Indica un aumento significativo di interesse e navigazione.

- Visualizzazioni di Instagram: 22.178

Questo numero include tutte le riproduzioni o visualizzazioni di reel, post e storie.

- Copertura di Instagram: 56.417 (+445,2% rispetto al periodo precedente)

Incremento straordinario nella distribuzione organica, a testimonianza di una maggiore visibilità e interesse per i contenuti pubblicati.

Attività sui Social

- Tra post e condivisioni, è stata mantenuta una media di 1 post al giorno su tutte le piattaforme.

Sito Internet CNOS-FAP Regione Lombardia

- Consolidamento del nuovo sito (settembre 2024 – agosto 2025): nel periodo sotto esame il sito ha consolidato la crescita del numero degli utenti con aumenti rispetto all'anno precedente che vanno dall'8% (Agosto 2025) al 103,17% (Luglio 2025). L'aumento medio percentuale rispetto al periodo precedente dei visitatori è stato del 62,64%.
- I dati seguenti relativi al nuovo sito sono stati monitorati tramite Matomo, evidenziando metriche chiave:

Tabella 20 - Accessi al sito					
Mese	Visitatori Unici	Visite Totali	Azioni per Visita	Durata Media	% Rimbalzi
Settembre 2024	1491	1722	2,4	1m 47s	56%
Ottobre 2024	1645	1810	2,6	1m 43s	60%
Novembre 2024	1370	1370	2,2	1m 50s	58%
Dicembre 2024	1007	1007	2,4	2m 05s	60%
Gennaio 2025	1659	1659	2,6	1m 56s	57%
Febbraio 2025	1443	1443	2,5	2m 14s	57%
Marzo 2025	1702	1703	2,6	2m 26s	55%
Aprile 2025	1940	1940	2,4	2m 02s	63%
Maggio 2025	1822	1822	3	2m 55s	53%
Giugno 2025	1846	1846	2,1	1m 47s	57%
Luglio 2025	1730	1731	2,6	2m 13s	54%
Agosto 2025	937	937	2,5	2m 10s	53%

Legenda delle Metriche:

- Visitatori Unici: Numero di utenti distinti che visitano il sito in un periodo specifico
- Visite Totali: Totale delle sessioni avviate, includendo utenti unici e di ritorno
- Azioni per Visita: Media delle interazioni effettuate per sessione. Valori più alti indicano un maggior coinvolgimento
- Durata Media delle Visite: Tempo medio trascorso sul sito. Un valore elevato denota interesse verso i contenuti
- Percentuale di Rimbalzi: Percentuale di visite terminate dopo una sola pagina. Percentuali elevate possono segnalare problemi di contenuto o navigazione

Analisi delle Performance del Sito

- Aprile-Maggio-Giugno 2025: mesi con le migliori performance, registrando il maggior numero di visitatori unici, visite totali e azioni per visita
- Dicembre 2024/Agosto 2025: calo fisiologico del traffico estivo/natalizio, ma con interazioni relativamente stabili.
- Criticità: la percentuale di rimbalzi alta (56,92%), ma in discesa rispetto alla media del periodo precedente (60%), suggerisce la necessità di continuare nell'ottimizzazione delle pagine di atterraggio per migliorare l'esperienza utente e aumentare la permanenza sul sito e nella creazione di nuovi contenuti appetibili.

Analisi delle Metriche di Ricerca del Sito:

Tabella 21 - Metriche di ricerca del sito			
Mese	Click	Impressioni	Posizione Media
Settembre 2024	1113	34551	25,70
Ottobre 2024	1153	37843	25,80
Novembre 2024	872	33926	26,80
Dicembre 2024	696	31472	29,90
Gennaio 2025	1160	35404	22,40
Febbraio 2025	983	29469	21,40
Marzo 2025	1065	29425	22,00
Aprile 2025	987	33164	25,00
Maggio 2025	1203	42406	25,60
Giugno 2025	1002	43394	27,10
Luglio 2025	925	39384	27,40
Agosto 2025	563	38107	33,10

Legenda delle Metriche

- Click: indicano il numero di volte in cui gli utenti hanno cliccato su un risultato del sito nei risultati di ricerca di Google
- Impressioni: rappresentano quante volte una pagina del sito è stata visualizzata nei risultati di ricerca di Google, anche senza essere cliccata
- Posizione media: è la posizione media del sito nei risultati di ricerca per le query in cui appare. Un valore più basso indica un miglior posizionamento (es. posizione 1 è migliore della 10)

Le metriche della Google Search Console forniscono una fotografia reale delle prestazioni del sito rispetto a cosa gli utenti cercano, della qualità della sua indicizzazione e della capacità di attrarre sempre più pubblico.

Rispetto all'anno precedente, l'andamento del sito evidenzia un miglioramento molto marcato della visibilità e delle performance organiche. Nel periodo analizzato, la media dei click è di circa 977, quasi il doppio rispetto ai 500 click medi dell'anno precedente, indicando una crescita significativa del traffico proveniente dalla ricerca. Il dato più rilevante riguarda le impressioni, che passano da una media di 23.000 a oltre 35.000, segnalando un fortissimo aumento dell'esposizione del sito nelle SERP e una copertura molto più ampia delle query di ricerca. Anche la posizione media mostra un miglioramento complessivo rispetto al valore 33 dell'anno precedente: nei mesi centrali del periodo si registra un posizionamento migliore (soprattutto tra gennaio e marzo 2025), mentre nei mesi estivi emerge un fisiologico peggioramento. In sintesi, i dati indicano una crescita strutturale del sito in termini di visibilità e traffico organico, con un'espansione rilevante delle impressioni e un aumento consistente dei click, a conferma dell'efficacia delle attività SEO svolte.

Conclusioni

- L'analisi delle performance social e web nel periodo **01/09/2024 – 31/08/2025** evidenzia un **andamento complessivamente molto positivo** per CNOS-FAP Regione Lombardia, sia sul fronte della **presenza sui social network** sia su quello della **visibilità e del traffico del sito web**.
- I canali social mostrano una **crescita costante della community**, in particolare su **Instagram e LinkedIn**, accompagnata da un **forte incremento della copertura e delle visite**, con risultati particolarmente significativi su Instagram, dove la distribuzione organica dei contenuti ha registrato un aumento straordinario. La pubblicazione regolare dei contenuti, con una media di un post al giorno, ha contribuito in modo determinante ad accrescere la visibilità del brand e l'interesse verso le attività dell'ente.
- Parallelamente, il **nuovo sito istituzionale** ha consolidato la propria presenza online, registrando un **aumento medio dei visitatori del 62,64%** rispetto all'anno precedente e picchi di crescita molto rilevanti in alcuni mesi. Le metriche di navigazione (azioni per visita e durata media) indicano un **buon livello di coinvolgimento**, confermando la qualità dei contenuti e la loro capacità di intercettare l'interesse degli utenti.
- Anche le **performance organiche sui motori di ricerca** mostrano un miglioramento strutturale: l'aumento significativo di **click e impressioni** e il miglioramento complessivo della **posizione media** confermano l'efficacia delle attività SEO svolte e una maggiore capacità del sito di rispondere alle query degli utenti.
- Permangono tuttavia **margini di miglioramento**, in particolare sulla **percentuale di rimbalzo**, che, pur risultando in calo rispetto al periodo precedente, resta un indicatore su cui continuare a lavorare. Sarà quindi strategico proseguire con l'ottimizzazione delle **pagine di atterraggio**, della **struttura dei contenuti** e dell'esperienza utente, oltre a rafforzare ulteriormente l'integrazione tra sito web e canali social.
- In sintesi, i dati confermano una **crescita solida e coerente della comunicazione digitale di CNOS-FAP Regione Lombardia**, ponendo basi robuste per il consolidamento dei risultati raggiunti e per un ulteriore sviluppo delle attività di comunicazione e promozione nel prossimo periodo.

Il piano per il 24/25 prevedeva le prospettive indicate dagli obiettivi specificati nella tabella seguente.

Obiettivi 24/25	Risultati ottenuti 24/25
Potenziare le mobilità internazionali dello staff puntando a potenziare le domande di candidatura CNOS-FAP alle esperienze di job shadowing previste dai progetti KA1, valutare la presentazione di nuovi progetti KA2 e, in caso di approvazione di quanto presentato, il grado di coinvolgimento nei progetti KA3	Nel 24/25 i dati sono stabili e non sono stati presentati nuovi progetti KA2 e KA3. Nuove iniziative progettuali sono allo studio.

(i KA2 sono progetti per lo Staff e i KA3 sono azioni di Sistema).	
Consolidare gli strumenti attualmente in vigore e utilizzare il nuovo pacchetto Mafol sulla parte relativa alla gestione economica e business analysis.	L'implementazione della gestione economica in MAFOL è stata rinviata al nuovo anno formativo.
Potenziare ulteriormente il Piano di Formazione del personale CNOS-FAP Lombardia anche attraverso l'attivazione della piattaforma MOODLE per la Formazione a Distanza Asincrona	L'obiettivo è stato aggiornato al nuovo anno formativo.
Realizzare un percorso di formazione per i direttori e per chi ricopre altri ruoli di responsabilità, principalmente su gestione del personale, dei conflitti e delle problematiche interne, che possa essere utile anche per riorganizzazione di Ente.	L'obiettivo è stato raggiunto, con lo svolgimento del corso "Gestire con Efficacia – Strumenti per migliorare la performance".
Studiare una possibile riorganizzazione dell'Ente a partire dalla riorganizzazione delle singole sedi.	Il cambio di direzione della Sede Operativa di Sede ha portato a scegliere di rimandare l'eventuale riorganizzazione di Ente a eventuali sviluppi futuri.
Proseguire nei di piani di investimento e di potenziamento laboratoriale delle sedi.	La quarta e ultima annualità del Piano di Investimento è stata realizzata e gli ultimi lavori e adeguamenti strutturali e strumentali saranno completati nel 25/26.

Prospettive

Si elencano le prospettive per il 25/26:

- Potenziare le mobilità internazionali dello staff puntare a potenziare le domande di candidatura Cnos-Fap alle esperienze di job shadowing previste dai progetti KA1, valutare la presentazione di nuovi progetti KA2 e, in caso di approvazione di quanto presentato, il grado di coinvolgimento nei progetti KA3;
- Consolidare gli strumenti attualmente in vigore per il controllo economico dell'Ente e sviluppare il nuovo pacchetto Mafol sulla parte relativa alla gestione economica e business analysis;
- Consolidare e potenziare il piano formativo dei dipendenti dell'Ente con la creazione dell'Academy Formativa CNOS-FAP Lombardia;
- Potenziare il principio della delega del personale (incrementando il ruolo di alcune figure, quali i coordinatori) e potenziamento della struttura delle sedi ;
- Terminare la quarta fase del piano di investimento sulle sedi anche al fine di un miglioramento dal punto di vista energetico e valutazione delle nuove necessità delle sedi;
- Migliorare il livello di sinergia sugli aspetti di comunicazione social tra le varie sedi e potenziare i risultati delle attività web;
- Attivare controlli, verifiche e indicazioni correttive come indicato nei documenti di analisi del rischio del Sistema Qualità.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

In merito a tale punto si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Prospettive" all'interno della relazione di cui al punto 18.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

La Fondazione persegue finalità istituzionali di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale, ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani, al sistema preventivo di Don Bosco e agli apporti della prassi educativa salesiana, attraverso la presenza attiva nell'ambito del sistema di formazione professionale, interagendo con il sistema scolastico, con il sistema produttivo, con gli enti di formazione professionale, con le forze sociali e sindacali, nonché con altri organismi nazionali e internazionali interessati ai processi formativi e alle politiche attive del lavoro.

La Fondazione persegue i suoi fini, in particolare:

- promuovendo le dimensioni spirituali, educative, culturali, sociali, politiche e di solidarietà del lavoro

- umano;
- b. rispondendo prioritariamente alla domanda formativa emergente dalle fasce sociali più deboli, specie di quelle giovanili;
 - c. attivando iniziative di orientamento scolastico e professionale in dimensione educativa e promozionale, favorendo specifici interventi rivolti a soggetti esposti al rischio di marginalità culturale, professionale e sociale;
 - d. sviluppando le professionalità specifiche di tutti gli operatori, qualificandone i ruoli educativi, psico-pedagogici, didattici e tecnici dei formatori;
 - e. assicurandosi forza giuridica di rappresentanza, a tutti i livelli, negli Organismi consultivi e decisionali che hanno competenza in materia di orientamento, di formazione e di aggiornamento professionale.
- La Fondazione opera in coerenza con la Proposta Formativa Salesiana, che qualifica i programmi e i piani delle iniziative e delle attività associative, collocandosi nell'ambito:
- a. internazionale, nazionale, regionale e locale, dove si elaborano programmi e piani formativi o si attivano iniziative in materie inerenti alle aree di intervento collegate a quelle in cui essa opera;
 - b. ecclesiale, in collegamento con gli indirizzi pastorali internazionali, nazionali e locali per la crescita della spiritualità e della solidarietà nel mondo del lavoro;
 - c. salesiano, all'interno del progetto educativo-pastorale ispirato a Don Bosco, del Movimento Giovanile Salesiano e delle esperienze associative che ne fanno parte ed operano con una propria Proposta per qualificare i servizi formativi.
- Nel corso dell'esercizio 2024/25 CNOS-FAP Lombardia ha svolto le attività di interesse generale, ai sensi del Codice del Terzo settore, di seguito indicate:

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE PREVISTE DALLO STATUTO CON INDICAZIONE SUL LORO SVOLGIMENTO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	
Attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo settore	Effettivamente svolte/non svolte nel corso dell'esercizio
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 18)
g) formazione universitaria e post-universitaria	Non è stata svolta
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo	Non sono state svolte
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	Non è stata svolta
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa	Sono state svolte in forma integrata con le attività del punto d) (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106	Sono state svolte (si veda relativa rendicontazione nel cap. 5)

21. Attività diverse

Non sono state realizzate attività diverse.

22. Costi e proventi figurativi

Nell'anno 24/25 hanno collaborato con la Fondazione sette volontari, che hanno svolto attività presso le sedi e per contesti diversi: considerata l'attività esigua svolta non si è ritenuto opportuno procedere con una valutazione del provento figurativo.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Nel 24/25 non sono state realizzate attività specifiche di raccolta fondi. Il totale dell'ammontare delle donazioni ricevute è stato pari a 15.589,76 Euro.

25. Altre Informazioni

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la Fondazione, nel corso dell'esercizio 2024/2025, ha ricevuto i seguenti contributi (o sovvenzione o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico di qualunque genere) da pubbliche amministrazioni:

N.DOC	DATA DOC	DATA INCASSO	INCASSO	CORSO	EROGATORE
53	18/07/2024	10/09/2024	9.116,26	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
15	06/03/2024	19/09/2024	1.873,70	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
41	13/05/2024	19/09/2024	3.259,68	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
42	13/05/2024	19/09/2024	972,52	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
58	31/07/2024	19/09/2024	9.438,33	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
62	28/08/2024	25/10/2024	1.600,00	V ANNO IN APPRENDISTATO ART.43	REGIONE LOMBARDIA
64	29/08/2024	25/10/2024	4.500,00	V ANNO IN APPRENDISTATO ART.43	REGIONE LOMBARDIA
63	29/08/2024	25/10/2024	123.000,00	V ANNO IN APPRENDISTATO ART.43	REGIONE LOMBARDIA
33	10/04/2024	08/11/2024	112.500,00	V ANNO IN APPRENDISTATO ART.43	REGIONE LOMBARDIA
14	01/03/2024	11/11/2024	3.190,80	FRAGILI PNRR TR	REGIONE LOMBARDIA
11	29/02/2024	11/11/2024	80.903,40	FRAGILI PNRR BS	REGIONE LOMBARDIA
47	01/07/2024	13/11/2024	2.649,74	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
49	12/07/2024	13/11/2024	4.148,64	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
51	17/07/2024	13/11/2024	737,95	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
56	24/07/2024	13/11/2024	783,38	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
59	02/08/2024	13/11/2024	149,20	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
60	02/08/2024	13/11/2024	596,80	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
116	12/11/2024	02/12/2024	1.565.021,00	IEFP PNRR	REGIONE LOMBARDIA
115	12/11/2024	09/12/2024	275.663,57	DISABILI AR	REGIONE LOMBARDIA
5	13/01/2025	23/12/2024	1.426,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SEGRATE
71	23/09/2024	20/09/2024	3.910,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI BINASCO
135	13/12/2024	10/12/2024	1.955,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SETTALA
80	10/10/2024	10/10/2024	1.357,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SOMMA LOMBARDO
120	14/11/2024	14/11/2024	5.267,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI PIOTTELLO
87	11/10/2024	11/10/2024	2.875,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI CESANO BOSCONI
70	23/09/2024	18/09/2024	30.073,22	ERASMUS+	INAPP
112	11/11/2024	06/11/2024	136.318,40	VET 2024	INAPP
53	18/07/2024	10/09/2024	9.116,26	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
15	06/03/2024	19/09/2024	1.873,70	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
41	13/05/2025	19/09/2024	3.259,68	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
42	13/05/2025	19/09/2024	972,52	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
58	31/07/2024	19/09/2024	9.438,33	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
62	28/08/2024	25/10/2024	1.600,00	V ANNO AR IN APP	REGIONE LOMBARDIA
64	29/08/2024	25/10/2024	4.500,00	V ANNO AR IN APP	REGIONE LOMBARDIA
63	29/08/2024	25/10/2024	123.000,00	V ANNO AR IN APP	REGIONE LOMBARDIA
33	10/04/2024	08/11/2024	112.500,00	V ANNO IN APP AR	REGIONE LOMBARDIA
14	01/03/2024	11/11/2024	3.190,80	PNRR FRAGILI TR	REGIONE LOMBARDIA
11	29/02/2024	11/11/2024	80.903,40	PNRR FRAGILI BS	REGIONE LOMBARDIA
47	01/07/2024	13/11/2024	2.649,74	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
49	12/07/2024	13/11/2024	4.148,64	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
51	17/07/2024	13/11/2024	737,95	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
56	24/07/2024	13/11/2024	783,38	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
59	02/08/2024	13/11/2024	149,20	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
60	02/08/2024	13/11/2024	596,80	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
113	11/11/2024	13/11/2024	- 927,00	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA

116	12/11/2024	02/12/2024	1.565.021,00	PNRR IEPF 24/25	REGIONE LOMBARDIA
115	12/11/2024	09/12/2024	275.663,57	DISABILI AR	REGIONE LOMBARDIA
73	26/09/2024	09/01/2025	114.960,00	III ANNO SG	REGIONE LOMBARDIA
78	08/10/2024	09/01/2025	5.512,00	III ANNO SG	REGIONE LOMBARDIA
79	10/10/2024	09/01/2025	91.010,00	III ANNO BS	REGIONE LOMBARDIA
84	11/10/2024	09/01/2025	86.221,52	III ANNO SG	REGIONE LOMBARDIA
97	23/10/2024	09/01/2025	328.218,79	III ANNO MI	REGIONE LOMBARDIA
98	24/10/2024	09/01/2025	4.790,00	DUALE MI	REGIONE LOMBARDIA
100	25/10/2024	09/01/2025	4.790,00	III ANNO BS	REGIONE LOMBARDIA
16	06/03/2024	10/01/2025	2.849,50	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
72	24/09/2024	10/01/2025	948,42	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
121	19/11/2024	10/01/2025	- 219,00	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
57	26/07/2024	20/01/2025	1.379.374,20	DDIF 24/25	REGIONE LOMBARDIA
69	23/09/2024	20/01/2025	20.400,00	III ANNO TR	REGIONE LOMBARDIA
93	18/10/2024	20/01/2025	10.200,00	III ANNO BS	REGIONE LOMBARDIA
114	11/11/2024	20/01/2025	105.400,00	II ANNO AR	REGIONE LOMBARDIA
88	16/10/2024	24/01/2025	1.600,00	APP 43 PNRR AR	REGIONE LOMBARDIA
77	07/10/2024	24/01/2025	4.800,00	V ANNO AR IN APP	REGIONE LOMBARDIA
94	21/10/2024	17/02/2025	16.829,28	APP 43 PNRR AR	REGIONE LOMBARDIA
117	12/11/2024	17/02/2025	99.810,00	APP 43 MI	REGIONE LOMBARDIA
118	14/11/2024	17/02/2025	139.734,00	APP 43 BS - TR	REGIONE LOMBARDIA
89	16/10/2024	17/02/2025	153.042,00	APP 43 PNRR AR	REGIONE LOMBARDIA
67	18/09/2024	24/02/2025	102.040,06	III ANNO TR	REGIONE LOMBARDIA
74	26/09/2024	24/02/2025	171.143,20	III ANNO AR	REGIONE LOMBARDIA
75	03/10/2024	24/02/2025	107.379,01	III ANNO AR	REGIONE LOMBARDIA
86	11/10/2024	24/02/2025	100.169,06	III ANNO BS	REGIONE LOMBARDIA
68	20/09/2024	03/03/2025	190.415,97	III ANNO AR	REGIONE LOMBARDIA
90	16/10/2024	03/03/2025	1.177,71	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
105	30/10/2024	03/03/2025	3.271,02	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
122	22/11/2024	03/03/2025	903,41	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
124	27/11/2024	03/03/2025	2.251,23	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
127	29/11/2024	03/03/2025	199,70	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
132	06/12/2024	03/03/2025	199,70	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
134	13/12/2024	03/03/2025	2.738,16	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
141	23/12/2024	03/03/2025	309,38	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
6	13/01/2025	03/03/2025	314,45	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
8	16/01/2025	11/03/2025	119,82	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
13	11/02/2025	11/03/2025	4.090,94	GOL MI	REGIONE LOMBARDIA
91	17/10/2024	17/03/2025	285.705,45	III ANNO SG	REGIONE LOMBARDIA
14	20/02/2025	31/03/2025	3.676,44	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
15	28/02/2025	31/03/2025	458,16	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
81	10/10/2024	02/04/2025	19.160,00	DUALE PNRR SG	REGIONE LOMBARDIA
138	17/12/2024	03/04/2025	1.600,00	APP 43 TR	REGIONE LOMBARDIA
137	16/12/2024	11/04/2025	66.540,00	APP 43 TR	REGIONE LOMBARDIA
133	13/12/2024	11/04/2025	6.654,00	APP 43 MI	REGIONE LOMBARDIA
130	06/12/2024	11/04/2025	4.636,80	APP 43 SG	REGIONE LOMBARDIA
128	29/11/2024	11/04/2025	274.762,80	APP 43 SG	REGIONE LOMBARDIA
107	05/11/2024	17/04/2025	297.894,65	III ANNO AR	REGIONE LOMBARDIA
95	21/10/2024	22/04/2025	14.112,00	FRAGILI PNRR AR	REGIONE LOMBARDIA
99	24/10/2024	22/04/2025	53.744,90	FRAGILI BS	REGIONE LOMBARDIA
101	25/10/2024	09/05/2025	399.240,00	DUALE PNRR SG	REGIONE LOMBARDIA
106	31/10/2024	09/05/2025	323.441,53	DUALE PNRR AR	REGIONE LOMBARDIA
92	18/10/2024	09/05/2025	249.644,00	DUALE PNRR TR	REGIONE LOMBARDIA
20	01/04/2025	09/05/2025	33.681,15	DUALE PNRR SG	REGIONE LOMBARDIA
103	29/10/2024	09/05/2025	243.917,13	DUALE PNRR BS	REGIONE LOMBARDIA
109	06/11/2024	09/05/2025	91.539,14	DUALE PNRR AR	REGIONE LOMBARDIA
142	28/12/2024	09/05/2025	86.199,54	DUALE PNRR BS	REGIONE LOMBARDIA
85	11/10/2024	09/05/2025	223.485,60	DUALE PNRR AR	REGIONE LOMBARDIA
110	07/11/2024	09/05/2025	35.244,00	DUALE PNRR BS	REGIONE LOMBARDIA
125	28/11/2024	13/05/2025	4.929,00	DUALE DIS AR	REGIONE LOMBARDIA
3	08/01/2025	16/05/2025	103.212,00	DUALE PNRR SG	REGIONE LOMBARDIA
7	13/01/2025	16/05/2025	459.450,04	DUALE PNRR MI	REGIONE LOMBARDIA
4	09/01/2025	29/05/2025	28.740,00	DUALE PNRR BS	REGIONE LOMBARDIA
96	21/10/2024	29/05/2025	71.566,65	DUALE PNRR AR	REGIONE LOMBARDIA
126	28/11/2024	29/05/2025	77.365,63	DUALE PNRR MI	REGIONE LOMBARDIA
83	11/10/2024	29/05/2025	19.160,00	DUALE PNRR TR	REGIONE LOMBARDIA
76	03/10/2024	03/06/2025	3.400,00	DUALE PNRR TR	REGIONE LOMBARDIA
123	27/11/2024	05/06/2025	49.687,40	FRAGILI MI	REGIONE LOMBARDIA
131	06/12/2024	05/06/2025	12.495,50	FRAGILI SG	REGIONE LOMBARDIA
129	02/12/2024	05/06/2025	756,00	FRAGILI BS	REGIONE LOMBARDIA
104	29/10/2024	10/06/2025	4.790,00	III ANNO SG	REGIONE LOMBARDIA
108	05/11/2024	10/06/2025	29.360,00	DUALE SG	REGIONE LOMBARDIA
31	07/05/2025	19/06/2025	9.580,00	DUALE PNRR SG	REGIONE LOMBARDIA

1	07/01/2025	03/07/2025	4.936,78	DUALE PNRR SG	REGIONE LOMBARDIA
50	16/07/2024	04/07/2025	14.995,61	DUALE SG	REGIONE LOMBARDIA
52	17/07/2024	04/07/2025	14.370,00	DUALE TR	REGIONE LOMBARDIA
54	22/07/2024	04/07/2025	5.624,29	DUALE BS	REGIONE LOMBARDIA
55	22/07/2024	04/07/2025	9.567,39	DUALE AR	REGIONE LOMBARDIA
102	29/10/2024	04/07/2025	6.468,53	DUALE MI	REGIONE LOMBARDIA
48	02/07/2025	28/07/2025	132.600,00	DUALE DIS 1 ANNO AR	REGIONE LOMBARDIA
53	03/07/2025	28/07/2025	103.400,00	DUALE DIS 2 ANNO AR	REGIONE LOMBARDIA
140	23/12/2024	08/08/2025	6.177,67	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
2	08/01/2025	08/08/2025	3.239,90	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
16	10/03/2025	08/08/2025	2.221,03	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
55	03/07/2025	08/08/2025	100.344,00	DUALE DIS 3 ANNO AR	REGIONE LOMBARDIA
58	07/07/2025	08/08/2025	68.496,00	DUALE DIS II ANNO AR	REGIONE LOMBARDIA
77	21/07/2025	08/08/2025	114.888,00	DUALE DIS SG	REGIONE LOMBARDIA
105	31/07/2025	14/08/2025	51.000,00	DUALE DIS BS	REGIONE LOMBARDIA
22	08/04/2025	18/08/2025	3.041,18	GOL AR	REGIONE LOMBARDIA
23	08/04/2025	18/08/2025	6.106,41	GOL SG	REGIONE LOMBARDIA
136	13/12/2024	12/12/2024	6.756,24	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
19	14/03/2025	14/03/2025	9.604,80	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
12	03/02/2025	03/02/2025	1.955,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI COLOGNO MONZESE
33	07/05/2025	06/05/2025	1.955,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI RODANO
96	29/07/2025	28/07/2025	1.679,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI RODANO
111	11/08/2025	19/08/2025	1.702,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI SETTALA
108	11/08/2025	01/08/2025	2.415,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI CORBETTA
106	31/07/2025	31/07/2025	24.652,69	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI BRESCIA
18	13/03/2025	17/03/2025	3.036,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI ROZZANO
25	17/04/2025	17/04/2025	1.876,80	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI ROZZANO
28	06/05/2025	06/05/2025	3.345,12	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
29	06/05/2025	06/05/2025	15.676,63	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
34	12/05/2025	12/05/2025	17.940,43	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
35	12/05/2025	12/05/2025	3.858,15	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
36	12/05/2025	12/05/2025	2.810,95	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
38	27/05/2025	27/05/2025	17.994,77	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
39	27/05/2025	28/05/2025	3.869,84	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
40	27/05/2025	28/05/2025	2.819,45	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	COMUNE DI MILANO
9	17/01/2025	17/01/2025	46.118,22	IMECH+	INAPP
11	03/02/2025	17/02/2025	147.960,54	STEP	FONDIMPRESA
1SP	11/02/2025	19/05/2025	25.920,00	CORSO OPERATORI ATM	AZIENDA TRASPORTI MILANESI
2SP	12/04/2025	19/05/2025	1.200,00	CORSO OPERATORI ATM	AZIENDA TRASPORTI MILANESI
10	21/01/2025	27/02/2025	1.996,80	APPRENDISTATO	PROVINCIA DI BERGAMO
630	17/07/1905	22/07/2025	15.642,00	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	AZ. INSIEME PER IL SOCIALE

Gli obiettivi strategici per l'anno formativo 2025/2026 possono essere ricondotti a 11 punti, indicando, una vera e propria roadmap che definisce il percorso comune di CNOS-FAP Lombardia. Sono riassumibili con una metafora tanto efficace quanto sorprendente: il modulo calcistico di Zdenek Zeman, il 4-3-3, simbolo di un calcio propositivo, coraggioso, basato sul movimento continuo e sul gioco di squadra.

Uno dei tratti che caratterizzano il gioco di Zeman è la convinzione che il calcio non sia una somma di individualità, ma un'orchestra armonica in cui ogni giocatore è necessario per permettere agli altri di esprimere il proprio potenziale.

Gli **11 obiettivi strategici 25/26** seguono la stessa logica: ognuno ha un ruolo preciso, ma è nell'insieme che si sprigiona la forza del nostro sistema formativo.

- **DIFESA A 4 — Obiettivi 1, 2, 3, 5, 6**

La struttura portante: ciò che mantiene stabile il sistema. Nel 4-3-3 la difesa non è solo protezione: è ordine, posizione, equilibrio. Così i primi cinque obiettivi rappresentano la **solidità organizzativa** che permette a tutto il resto di funzionare.

1. Non perdere corsi, anzi... monitorare gli iscritti e potenziare la promozione sul territorio
2. Potenziare l'apprendistato art. 43, valorizzandone la dimensione educativa
3. Pianificare il post PNRR, seguendo le politiche regionali
5. Partecipare e sviluppare la riforma 4+2
6. Consolidare e potenziare il piano formativo dei dipendenti

Cinque obiettivi che garantiscono continuità, equilibrio e qualità. La difesa su cui possiamo costruire il resto della manovra educativa.

- **CENTROCAMPO A 3 — Obiettivi 4, 8, 10**

Il motore del gioco: ciò che connette e fa avanzare. Il centrocamp nel sistema di Zeman è dinamico, sempre in movimento, capace di sostenere il gioco e di alimentarlo. Così i tre obiettivi centrali sono l'anello che collega le fondamenta con la spinta in avanti:

- 4. Terminare la quarta fase del piano di investimento sulle sedi
- 8. Consolidare e potenziare le attività di internazionalizzazione (allievi e staff)
- 10. Stabilizzare e potenziare la Formazione Superiore

Sono gli obiettivi che costruiscono, che aprono linee di gioco, che permettono alla rete CNOS-FAP di innovarsi e crescere nel rispetto della propria identità.

• **ATTACCO A 3 – Obiettivi 7, 9, 11**

Le ali che aprono spazi, il centravanti che finalizza. Qui la metafora diventa ancora più potente. Sulle due ali corrono gli obiettivi 7 e 11. Perché sono quelli che aprono il campo, che permettono al sistema di espandersi, di proporsi, di generare nuove opportunità.

- 7. Partecipare coi SAL alle Politiche Attive del Lavoro

- 11. Potenziare l'area della Formazione Continua

Due obiettivi che ampliano il raggio d'azione del sistema formativo salesiano, mettendolo in dialogo diretto con imprese, lavoratori e nuovi pubblici.

Al centro dell'attacco, come un vero numero 9, c'è l'inclusività: è il cuore dell'identità salesiana.

- 9. Migliorare sempre più l'inclusività reale del nostro modello educativo.

È il "goal" più importante: garantire che nessuno resti indietro. Un obiettivo che attraversa tutti gli altri e che dà senso al lavoro formativo di ogni sede.

A sintesi finale, riportiamo un dato che rappresenta probabilmente meglio di tutti il crescere dell'attività globale dell'Ente: è il dato del Valore della Produzione degli ultimi anni formativi.

Gli anni dal 2012/2013 al 2018/2019 riguardano le attività di Associazione CNOS/FAP Regione Lombardia (indicati per necessità comparativa): dal 2019/2020 il dato è relativo alla Fondazione.

Si precisa che le informazioni previste dai punti dal n. 3) al n. 17) previsti dal modello di relazione di missione adottato con DM 5.03.2020 per gli ETS sono inserite nella nota integrativa.

Tabella 22: Valore della produzione e numero dipendenti						
Anni Formativi	Valore della produzione	Incremento % Valore della produzione	Dipendenti a TI all'avvio AF	Dipendenti a TD all'avvio AF	Totale Dipendenti all'avvio AF	Incremento % Dipendenti
2012/2013	€ 6.928.365	-	118	21	139	-
2013/2014	€ 7.459.704	7,67%	129	20	149	7,19%
2014/2015	€ 7.988.852	7,09%	139	25	164	10,07%
2015/2016	€ 8.051.062	0,78%	141	31	172	4,88%
2016/2017	€ 8.992.607	11,69%	148	28	176	2,33%
2017/2018	€ 9.013.024	0,23%	147	29	176	0,00%
2018/2019	€ 9.110.762	1,08%	154	30	184	4,55%
2019/2020	€ 8.965.378	-1,60%	170	12	182	-1,09%
2020/2021	€ 9.479.195	5,73%	175	5	180	-1,10%
2021/2022	€ 11.031.663	16,38%	176	7	183	1,67%
2022/2023	€ 11.936.180	8,20%	181	13	194	6,01%
2023/2024	€ 12.838.022	7,56%	179	14	193	-0,52%
2024/2025	€ 13.655.168	6,37%	181	17	198	2,59%

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Milano, li 16 dicembre 2025

Il Presidente
Don Roberto Del Molin

Il Delegato Regionale

Don Stefano Mascorzini

Il Direttore Generale

Franco Pozzi

Salesiani Lombardia per la Formazione ed il Lavoro- CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita iva 10740820963
VIA COPENICO 9 - 20125 - MILANO (MI)
Numero R.E.A MI - 2562113
Registro Imprese di n. 10740820963
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private n. 2963

SITUAZIONE CONTABILE AL 31/08/2025

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/08/2025			
Descrizione conto	Saldo dare	Descrizione conto	Saldo avere
A T T I V I T A `		P A S S I V I T A `	
COSTI DI IMPIANTO	4.610,55	F/AMM.COSTI IMPIANTO	4.610,55
LIC.ZA USO SOFTWARE TEMPO INDET.	595.506,95	F/AMM.LIC. D'USO SOF. A TEM. IND	453.393,16
CONC.ONI. LICENZE E DIR. SIMILI	25.831,21	F/AMM.CONC.LIC. E ALTRI DIR.SIM.	17.590,56
LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI	1.818.230,18	F/AMM. LAV. STR. SU BENI DI TERZ	526.031,57
ALTRI COSTI AD UTIL.PLUR.DA AMM.	36.659,78	F/AMM.ALT. COS. AD UT. PLU. AMM	35.055,48
COSTRUZIONI LEGGERE	90.663,02	F/AMM.COSTRUZIONI LEGGERE	39.784,88
IMPIANTI GENERICI	19.703,00	F/AMM.IMPIANTI GENERICI	18.514,72
IMPIANTI SPECIFICI	20.314,34	F/AMM.IMPIANTI SPECIFICI	6.176,54
ATTREZZATURE DIDATTICHE	1.264.486,73	F.DO AMM.TO ATTREZZATURE DIDATTI	695.836,99
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	290.700,48	F/AMM.ATTR. VARIE E MINUTE	290.700,48
MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	875.989,35	F/AMM.MACCH. ELETTROM. D'UFF.	569.089,97
ARREDAMENTO	175.096,02	F/AMM. ARREDAMENTO	76.839,94
ALTRI BENI MATERIALI	101.413,84	F/AMM. ALTRI BENI MATERIALI	54.111,02
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPR.	26.000,00	F/SVAL. PARTEC. IN ALTRE IMP.	26.000,00
CREDITI V/CLIENTI	9.058.173,07	F/DO RISCHI SU CREDITI V.CLIENTI	89.609,36
FATTURE DA EMETTERE	805.941,00	CREDIT AGRICOLE 8393	1.009.604,52
ERARIO C/ACCONTI IRES	186.728,00	FONDO DI DOTAZIONE	52.000,00
REGIONI C/ACCONTI IRAP	61.462,00	FONDO DI GESTIONE	89.666,58
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	5.608,71	DONAZIONE PATRIMONIO	186.137,06
ERARIO C/IVA MAGGIOR VERSAMENTO	1.000,26	ALTRE RISERVE DI UTILI	139.163,62
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	337,18	AVANZI DI GESTIONE PORTATI A NUO	188.663,13
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	9.704,19	FONDO ACC.TO PER MANUTENZIONE SA	420.000,00
CREDITI VS/INPS C/TFR	3.264.832,04	ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	300.000,00
CREDITI VS ASSICURAZIONI C/TFR	480.100,35	FONDO ACC.TO PER AMPLIAM. FORMAZ	240.000,00
INAIL C/RIMBORSI	145,10	DEBITI P/T.F.R.	4.325.760,11
CREDITI VERSO ASSICURAZIONI	879.678,76	BANCA C/ANTICIPI SU FATTURE	2.605.902,03
ALTRI CREDITI V/DIPENDENTI	93,99	PRESTITI INFRUTTIFERI	1.150.000,00
NOTE CREDITO DA RICEVERE	1.792,03	DEBITI V/FORNITORI	693.848,15
ANTICIPI A FORNITORI	102.651,32	FATTURE DA RICEVERE	883.790,26
CREDITI PER PRESTITI V/ARESE	100.000,00	ERARIO C/IRES	12.774,00
CREDITI DIVERSI	1.737,00	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	12.484,91

a RM

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/08/2025				
Descrizione conto	Saldo dare	Descrizione conto	Saldo avere	
DENARO IN CASSA		ERARIO C/IVA		31.237,94
RATEI ATTIVI	4.097,17	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE		42.496,41
RISCONTI ATTIVI	2.769,71	ERARIO C/RITENUTE COLLABORATORI		1.562,11
COSTI ANTICIPATI	59.880,97	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		5.934,07
	6.319,35	REGIONI C/IRAP		57.612,00
		INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.		158.816,06
		INPS C/CONTR. SOC. LAV. AUT.		1.932,09
		DEBITI V/ASSICURAZIONI C/FR		7.196,12
		DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		342.753,23
		DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.		644.533,12
		RITENUTE SINDACALI		496,58
		ANTICIPAZIONI DA TERZI		2.555,70
		COLLABORATORI C/COMPENSI		4.649,86
		DEBITI FUTURI PER PDR WELFARE		266.257,72
		DEBITI V/FONDO PENSIONE ELGA		20.582,82
		DEBITI DIVERSI		290,00
		DEBITI FUTURI		12.972,08
		DEBITI PER RIMBORSI ALLE CASE		425.650,28
		DEBITI PROGETTI ERASMUS		8.271,00
		DEBITI V/FONDO ESPERO		41.722,49
		CONTRIBUTI AGIDAE SALUTE		1.464,87
		RATEI PASSIVI		73.557,02
		RISCONTI PASSIVI		30.732,93
		RICAVI ANTICIPATI		3.023.251,90
TOTALE ATTIVITA'	20.378.257,65	TOTALE PASSIVITA'		20.419.667,99
PERDITA DI ESERCIZIO	41.410,34			
TOTALE A PAREGGIO	20.419.667,99	TOTALE A PAREGGIO		20.419.667,99

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/08/2025				
Descrizione conto	Saldo dare	Descrizione conto	Saldo avere	
COSTI, SPESE E PERDITE		RICAVI E PROFITTI		
MATERIE PRIME C/ACQUISTI	223.053,81	CONTRIBUTI ATTIVITA' EXTRA	362.345,69	
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	71.891,15	CONTRIBUTI ATTIVITA' RICONSCIUTA	812.247,10	
MATERIALE DIDATTICO	7.425,32	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	156,23	
CANCELLERIA	54.887,47	PLUSV. ORDIN. NON RATEIZ.IMP.	3.000,00	
CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	374,95	SOPRAVVIVENENZE ORDINARIE ATTIVE	223.276,28	
INDUMENTI DI LAVORO	9.238,83	PRESTAZIONI DI SERVIZI	148.140,03	
TRASPORTI SU ACQUISTI	5.428,47	PROVENTI PER LIBERALITA'	15.589,76	
ENERGIA ELETTRICA	27.635,31	OMAGGI	29.313,70	
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	14.531,04	RIMBORSI VARI	1.506,35	
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	151.575,91	RIMB.SPESE VIAGGIO ROMA	2.965,90	
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	64.215,23	CONTRIB. PROVINCIA BG-BS	6.480,00	
ASSICURAZIONI VARIE	29.470,22	ALTRI CONTR.COVID19 NON TASSATI	45.915,24	
SERVIZI DI PULIZIA	307.794,59	CONTRIBUTI COMUNALI	148.139,93	
SERVIZI SANIFICAZIONE AMBIENTI	1.877,58	CONTRIBUTI F.S.E.	10.853.928,39	
COMP.COLL.COORD.ATTIN.ATTIVITA'	331.568,00	CONTRIBUTI X FORMAZIONE AZIENDAL	60.589,51	
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	22.757,72	CONTRIBUTI DA REGIONE	695.346,36	
CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	59.400,48	CONTRIBUTI FONDIMPRESA	196.944,52	
CONTR.INAIL COLLABOR. ATTIN.ATT.	1.433,75	CONTRIBUTO ADEGUAM. TECNICO ATTR	52.283,60	
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	430.356,60	INT. ATTIVI VICIENZI	26.345,99	
PUBBLICITA'	36.158,96	INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	6.084,36	
SPESE TELEFONICHE	16.686,36	IMPOSTE ANTICIPATE	9.704,19	
SPESE CELLULARI	23.816,87			
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	1.498,31			
PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	121.433,89			
SPESE PER VIAGGI	114.931,71			
MENSA AZ.APPAL TATAeBUONI PASTO	208.865,94			
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	37.430,00			
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	4.007,36			
ONERI BANCARI	917,92			
TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	117.740,25			
QUOTA PARTNER PROGETTI IN ATS	118.234,40			
CORSI SPECIFICI ALLIEVI	78.178,73			
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	172.441,74			
ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI	391,45			
COSTO ASSISTENZA PRIVACY	2.684,00			
INAIL ALLIEVI	136.760,85			
COLLEGAM. SITI TELEMATICI	14.198,37			
ALTRI COSTI PER PREST. DI TERZI	23.326,40			
ASSISTENZA SCOLASTICA	97.150,09			
PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE	30.047,40			
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	16.846,54			
NOLEGGIO DEDUCIBILE	86.301,06			
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	46.213,36			
ALTRI COSTI P/GOD.BENI TERZI DED	1.355.613,04			
SALARI E STIPENDI	5.471.171,44			

ARM

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/08/2025			
Descrizione conto	Saldo dare	Descrizione conto	Saldo avere
PERS.DIST.-IMP.DISTACCATARIA	66.781,43		
RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	3.154,57		
RIMB.IND.KM INDED.IRAP	21.335,10		
COMPENSI A TIROCINANTI	11.250,00		
ONERI SOCIALI INPS	1.542.411,22		
ONERI SOCIALI INAIL	27.485,88		
ALTRI ONERI SOCIALI	17.634,97		
TFR	429.987,97		
ACC.TO FONDO GARANZIA ELGA	44.382,87		
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	350.813,31		
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.IND.	127.633,87		
AMM.TO CONC.,LIC.E DIRITTI SIM.	5.166,24		
AMM.LAV. STRAORD.BENI DI TERZI	363.646,04		
AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	3.208,60		
AMM.TO ORD. COST.LEGG.	9.066,30		
AMM.TO ORD.IMP.GEN.	1.298,69		
AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	2.303,70		
AMM.TO ATTREZZATURE DIDATTICHE	95.354,91		
AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	58.195,98		
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	105.129,17		
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	11.590,71		
AMM.TO ORD. ALTRI BENI	8.908,09		
AMM.TO ORD. TELEFONIA FISSA	156,16		
AMM.TO TELEFONIA FISSA INDED.	39,04		
ACC.TO P/IRISCHI SU CRED.V/CLIENT	49.320,00		
IMPOSTA DI BOLLO	5.926,72		
DIRITTI CAMERALI	192,96		
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	3.302,51		
QUOTE ISCR. E PART. A ASSOC.	2.846,67		
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	525,80		
MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	1.708,60		
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	5.495,98		
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	304,23		
EROGAZ.LIBERALI INDEDUCIBILI	1.812,00		
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	44,00		
INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	106.227,81		
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	194,60		
ALTRI INT.PASS.E ONER.FIN.DED.	28.527,90		
COMMISSIONI TRIMESTRALI AFFID.	10.000,00		
IRAP DELL'ESERCIZIO	57.612,00		
IRES DELL'ESERCIZIO	12.774,00		
TOTALE COSTI	13.741.713,47	TOTALE RICAVI	13.700.303,13
TOTALE A PAREGGIO	13.741.713,47	PERDITA DI ESERCIZIO	41.410,34
		TOTALE A PAREGGIO	13.741.713,47

SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita IVA 10740820963

Via Copernico 9 – 20125 Milano (MI)

Numero R.E.A. MI-2562113 - Registro Imprese di Bergamo n. 10740820963

Fondo di dotazione € 52.000,00 i.v.

Al Collegio Sindacale

di **Salesiani Lombardia per la formazione ed il lavoro CNOS-FAP**

Milano, 16 dicembre 2025

Con riferimento all'incarico di revisione contabile ai sensi delle norme contenute nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39, del bilancio d'esercizio della Fondazione SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP (di seguito "Fondazione") al 31 agosto 2025 che mostra un patrimonio netto di Euro 614.220, comprensivo di un disavanzo di Euro 41.410,34=, Vi confermiamo, le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro lavoro:

1. La finalità dell'incarico a Voi conferito è di esprimere il Vostro giudizio professionale che il suddetto bilancio presenti la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Fondazione in conformità al quadro normativo di riferimento. In relazione al Vostro incarico di revisione contabile Vi confermiamo che è nostra la responsabilità che il bilancio d'esercizio sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico d'esercizio e flussi di cassa della Fondazione.
2. Nell'ambito dell'incarico a Voi conferito esprimerà altresì il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione, qualora redatta, con il bilancio d'esercizio, sulla conformità della stessa alle norme di legge e rilascerete una dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi.

È in ogni caso nostra la responsabilità della redazione della relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio al 31 agosto 2025 in conformità alle norme di legge; la stessa presenta tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente ed è coerente con il bilancio d'esercizio. Inoltre, è nostra responsabilità che la relazione sulla gestione non contenga errori significativi. Siamo consapevoli che l'attività di Vostra competenza circa la relazione sulla gestione comporta lo svolgimento delle procedure, poste in essere secondo quanto previsto dal Principio di Revisione (SA Italia) 720B, volte all'espressione di un giudizio sulla coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e sulla sua conformità rispetto alle richieste delle norme di legge, nonché il rilascio della dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi. Siamo infine consapevoli che il giudizio sulla coerenza e conformità non rappresenta un giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della relazione sulla gestione rispetto alle norme di legge che ne disciplinano il contenuto e che la dichiarazione circa l'identificazione di eventuali errori significativi non costituisce l'espressione di un giudizio professionale.

3. Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità dell'impresa; in particolare, Vi confermiamo che riteniamo appropriato il presupposto della continuità aziendale che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura bilancio e che riteniamo adeguata la relativa informativa fornita nelle note.
4. La responsabilità di valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione alla natura e alle dimensioni dell'impresa, nonché di implementare e adottare le necessarie misure per la sua attuazione appartiene al Consiglio di Amministrazione. Vi confermiamo altresì che ad oggi, da tali nostre attività, non sono emersi elementi rilevanti che possano incidere sulla correttezza del bilancio. Inoltre, è nostra responsabilità l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno sul reporting finanziario volto, tra l'altro a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.
5. La gestione della Fondazione è avvenuta nel rispetto delle leggi esistenti ed in particolare di quelle civilistiche, fiscali, previdenziali, valutarie, del lavoro e di protezione ambientale e non vi sono state comunicazioni o verbali di autorità di controllo sulla non ottemperanza alle disposizioni di legge o a regolamenti applicabili, né violazioni o possibili violazioni che possano comportare significativi effetti sul bilancio della Fondazione. Non sono state effettuate operazioni al di fuori dell'oggetto sociale e sono state scrupolosamente osservate le disposizioni di legge e di statuto in materia societaria.

SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita IVA 10740820963

Via Copernico 9 – 20125 Milano (MI)

Numero R.E.A. MI-2562113 - Registro Imprese di Bergamo n. 10740820963

Fondo di dotazione € 52.000,00 i.v.

6. Vi abbiamo fornito:
 - i. accesso a tutte le informazioni pertinenti alla redazione del bilancio, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
 - ii. i libri sociali completi e correttamente tenuti, nonché i verbali e le bozze delle riunioni non ancora trascritte nei libri in questione in forma comunque sostanzialmente definitiva;
 - iii. le ulteriori informazioni che ci avete richiesto ai fini della revisione contabile;
 - iv. la possibilità di contattare senza limitazioni i soggetti nell'ambito della Fondazione dai quali Voi ritenevate necessario acquisire elementi probativi.
7. Tutte le operazioni sono state registrate nelle scritture contabili e riflesse in bilancio.
8. Alcune delle attestazioni incluse nella presente lettera sono descritte come aventi natura limitata agli aspetti rilevanti. In proposito, Vi confermiamo che siamo consapevoli che le omissioni o gli errori nelle voci di bilancio e nell'informativa contenuta nella nota integrativa sono rilevanti quando possono, individualmente o nel complesso, influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio stesso. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o dell'errore valutata a seconda delle circostanze. La dimensione o la natura della voce interessata dall'omissione o dall'errore, o una combinazione delle due, potrebbe costituire il fattore determinante.
9. Con riferimento alla relazione sulla gestione, Vi confermiamo che siamo consapevoli che: un'incoerenza è significativa se, considerata singolarmente o insieme ad altre incoerenze, potrebbe influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori del bilancio assumono sulla base del bilancio stesso; la mancanza di conformità è rappresentata dall'assenza, nella relazione sulla gestione di informazioni richieste dalle norme di legge; un errore è significativo se, considerato singolarmente o insieme ad altri errori, potrebbe influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori del bilancio assumono sulla base del bilancio stesso.

Inoltre, per quanto di nostra conoscenza:

10. Vi confermiamo:
 - a) che non siamo a conoscenza di casi di frodi o sospetti di frodi, con riguardo alla Fondazione, che hanno coinvolto:
 - la direzione;
 - i dipendenti o collaboratori con ruoli significativi nell'ambito del controllo interno; o
 - altri soggetti, anche terzi, la cui frode o sospetta frode potrebbe avere un effetto rilevante sul bilancio.
 - b) che non siamo a conoscenza di dichiarazioni di frode o sospetti di frodi, che influenzano il bilancio della Fondazione, comunicate da dipendenti, ex-dipendenti, collaboratori, analisti, autorità di vigilanza o altri soggetti;
 - c) che come già portato alla Vostra conoscenza, la nostra valutazione del rischio che il bilancio possa contenere errori rilevanti dovuti a frodi ci ha portato a concludere che tale rischio è da ritenersi non rilevante;
 - d) che siamo consapevoli che il termine "frode" fa riferimento agli errori in bilancio derivanti da appropriazioni illecite di beni ed attività dell'impresa e gli errori derivanti da una falsa informativa finanziaria.
11. Vi confermiamo che la nostra Fondazione non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.
12. Vi confermiamo che è stato adottato un modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Fondazione o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza e nominato un ODV collegiale.
13. Non vi sono state operazioni di entità o incidenza eccezionale, oltre a quelle contabilizzate e evidenziate in bilancio.
14. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 8, che il bilancio d'esercizio non è inficiato da errori significativi, incluse le omissioni.

SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita IVA 10740820963

Via Copernico 9 – 20125 Milano (MI)

Numero R.E.A. MI-2562113 - Registro Imprese di Bergamo n. 10740820963

Fondo di dotazione € 52.000,00 i.v.

15. Vi confermiamo, con la precisazione di cui al precedente paragrafo 9, che la relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio non contiene incoerenze ed errori e/o significativi.
16. Confermiamo inoltre che non vi sono state comunicazioni o denunce da parte di organi o soggetti competenti di fatti censurabili relativamente alla Fondazione, ulteriori rispetto a quelle eventualmente già riportate sui libri sociali di riferimento, né segnalazioni di fatti o circostanze anomali che potrebbero, in caso di riscontro, rappresentare fatti censurabili.
17. Vi abbiamo fornito tutte le informazioni e gli elementi utili per identificare le eventuali entità da noi controllate, quelle sottoposte a controllo congiunto e le fondazioni collegate, precisando che non sussistono tali casistiche.
18. L'abbiamo informato di tutti i casi noti di non conformità o di sospetta non conformità a leggi o regolamenti i cui effetti dovrebbero essere tenuti in considerazione nella redazione del bilancio:
Peraltro, non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto rilevante sul bilancio:
 - a) irregolarità da parte di Amministratori, Dirigenti ed altri dipendenti della Fondazione che rivestano posizioni di rilievo nell'ambito del sistema di controllo interno amministrativo;
 - b) irregolarità da parte di altri dipendenti o collaboratori in genere della Fondazione;
 - c) notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità indipendenti di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;
 - d) violazioni o possibili violazioni di leggi o regolamenti;
 - e) inadempienze di clausole contrattuali;
 - f) violazioni del decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 (Legge Antiriciclaggio);
 - g) violazioni della Legge 10 ottobre 1990, n. 287 (cosiddetta Antitrust);
 - h) operazioni al di fuori dell'oggetto sociale.
 - i) violazione della Legge sul finanziamento ai partiti politici.
19. Vi confermiamo che, limitatamente agli aspetti che possono aver effetto rilevante sul bilancio, la Fondazione opera nel rispetto delle normative di tutela ambientale, salute sicurezza ed igiene del lavoro nonché privacy stabilite dalle leggi nazionali e/o regionali vigenti.
20. Non vi sono, in aggiunta a quanto illustrato in nota integrativa:
 - a) potenziali richieste di danni o accertamenti di passività che, a parere dei nostri legali, possano probabilmente concretizzarsi e quindi tali da dover essere evidenziate nel bilancio come passività, così come definite nel successivo punto b);
 - b) passività rilevanti, perdite potenziali per le quali debba essere effettuato un ulteriore accantonamento in bilancio d'esercizio, oppure evidenziate nella nota integrativa, e utili potenziali che debbano essere evidenziati nella nota integrativa. Tali potenzialità non includono le incertezze legate ai normali processi di stima necessari per valutare talune poste di bilancio in una situazione di normale prosecuzione dell'attività aziendale;
 - c) eventi occorsi in data successiva al 31 agosto 2025 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella approvata dagli organi della Fondazione, tale da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio;
 - d) atti compiuti in violazione dell'art. 2357 e successivi del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie e di azioni della controllante;
 - e) accordi con istituti finanziari che comportino compensazioni fra conti attivi o passivi o accordi che possano provocare l'indisponibilità di conti attivi, di linee di credito, o altri accordi di natura similare;
 - f) accordi di riacquisto di attività precedentemente alienate;
 - g) vincoli sul capitale sociale e sulla disponibilità delle riserve diverse da quelle indicate in nota integrativa;
 - h) perdite che si devono sostenere in relazione all'evasione o incapacità di evadere gli impegni assunti;
 - i) perdite che si devono sostenere in relazione ad impegni assunti per l'acquisto di voci di magazzino eccedenti il normale fabbisogno a prezzi superiori a quelli di mercato, o relative alla valutazione di giacenze di magazzino obsolete o valutazioni delle rimanenze di prodotti finiti od in corso eccedenti quelli previsti dalle normative civilistiche;

SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita IVA 10740820963

Via Copernico 9 – 20125 Milano (MI)

Numero R.E.A. MI-2562113 - Registro Imprese di Bergamo n. 10740820963

Fondo di dotazione € 52.000,00 i.v.

- j) programmi futuri circa l'interruzione di determinate linee di prodotti o altri programmi o intendimenti che possano dar luogo a un'eccedenza o all'obsolescenza delle rimanenze di magazzino. Le rimanenze non sono contabilizzate a un importo superiore al valore netto di realizzo;
 - k) perdite durevoli di valore relative ad immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie ed investimenti fissi non utilizzati e/o obsoleti aventi un valore di bilancio rilevante che debbano essere svalutati per perdite di valore.
- 21. Non sono previsti programmi futuri o intendimenti che possano alterare in modo rilevante il valore di carico delle attività o delle passività o la loro classificazione o la relativa informativa nel bilancio d'esercizio.
 - 22. Le assunzioni significative da noi utilizzate per effettuare le stime contabili sono ragionevoli. Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni in nostro possesso utili ai fini delle valutazioni da noi effettuate.
 - 23. La Fondazione esercita pieni diritti su tutte le attività possedute e non vi sono pgni o vincoli su di esse, né alcuna attività è soggetta a ipoteca o altro vincolo (ad eccezione di quelli evidenziati nel bilancio ed in nota integrativa).
 - 24. Tutti i ricavi riconosciuti alla data di bilancio sono stati realizzati (o sono realizzabili), ed effettivamente acquisiti, non vi sono accordi collaterali con clienti né altre condizioni che consentano la restituzione delle merci, fatta eccezione per i casi che rientrano tra le garanzie usuali.
 - 25. Le attività non hanno subito una perdita di valore durevole;
 - 26. Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio, abbiamo rispettato i requisiti patrimoniali derivanti da contratti di finanziamento.
 - 27. Nella nota integrativa del bilancio d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di strumenti finanziari e strumenti finanziari derivati richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Tutte le attività e passività finanziarie, ed in particolare tutti gli strumenti finanziari derivati, compresi gli strumenti finanziari derivati impliciti ("embedded"), sono state rilevate e classificate in accordo con i principi contabili di riferimento, nonché corredate dall'informativa richiesta dai principi stessi.
 - 28. Le imposte sul reddito sono state determinate mediante una corretta interpretazione della normativa fiscale vigente e specifiche di settore, tenuto conto delle strategie di ottimizzazione del carico fiscale poste in essere. Si è tenuto conto di eventuali oneri derivanti da contestazioni notificate dall'Amministrazione Finanziaria e non ancora definite oppure il cui esito è incerto. Non sono previste nel breve periodo operazioni che possano portare alla tassazione, qualora iscritti a bilancio, dei saldi attivi di rivalutazione e delle altre riserve in regime di sospensione d'imposta. Le assunzioni rilevanti da noi utilizzate nell'analisi dei redditi tassabili attesi allo scopo di determinare la probabilità del recupero delle attività per imposte anticipate sono ragionevoli. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
Non abbiamo ricevuto informazioni o pareri che sono in contraddizione con gli importi contabilizzati in bilancio nonché con le informazioni fornite nelle note esplicative relativamente alle imposte sul reddito. Vi attestiamo inoltre che Vi abbiamo fornito tutti gli elementi e le informazioni rilevanti necessari per comprendere gli accantonamenti relativi alle imposte della Fondazione ed ogni altro aspetto rilevante ad esso correlato.
 - 29. Vi confermiamo che nella nota integrativa del bilancio d'esercizio sono state fornite le informazioni in tema di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale richieste dall'art. 2427, comma 1, punto 22 – ter) del Codice Civile. In particolare, qualora previsti, sono stati indicati la natura e l'obiettivo economico di tali accordi, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, qualora i rischi e i benefici da essi derivanti siano stati considerati rilevanti e l'indicazione degli stessi sia stata ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione. Tutta la documentazione a supporto è stata messa a Vostra disposizione.
 - 30. Vi abbiamo informato, ove presenti, dell'identità delle parti correlate dell'impresa e di tutti i rapporti e operazioni realizzate con le medesime.

SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita IVA 10740820963

Via Copernico 9 – 20125 Milano (MI)

Numero R.E.A. MI-2562113 - Registro Imprese di Bergamo n. 10740820963

Fondo di dotazione € 52.000,00 i.v.

Vi confermiamo che nella nota integrativa del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, comma1, punto 22-bis) del Codice Civile, in tema di operazioni realizzate con parti correlate, non presenti.

Vi confermiamo inoltre di aver fornito nella relazione di Missione apposita e puntuale informazione sulla base delle normative vigenti.

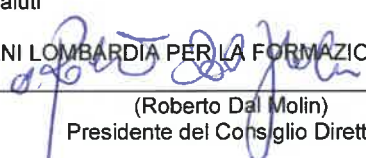
Vi confermiamo di aver predisposto il bilancio sociale sulla base delle normative vigenti.

31. Vi confermiamo che il bilancio d'esercizio, i relativi allegati, che Vi trasmettiamo unitamente alla presente lettera sono conformi a quelli che saranno depositati presso la sede sociale. Ci impegniamo inoltre a darVi tempestiva comunicazione delle eventuali modifiche che fossero apportate ai suddetti documenti prima del deposito. E' nostra la responsabilità di informare il collegio sindacale circa l'emergere di eventi che possano avere un effetto sul bilancio tra la data di rilascio della relazione e la data di approvazione del bilancio.

Con la presente dichiarazione la Fondazione riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità e autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 Cod. Civ., presupposto per una corretta possibilità di svolgimento della Vostra attività di revisione e per l'espressione del Vostro giudizio professionale, mediante l'emissione della relazione sul bilancio.

Cordiali saluti

SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP


(Roberto Dal Molin)
Presidente del Consiglio Direttivo



SALESIANI LOMBARDIA PER LA FORMAZIONE ED IL LAVORO CNOS-FAP

Codice fiscale 10740820963 – Partita iva 10740820963
VIA COPERNICO 9 – MILANO (MI)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.08.2025

Al Consiglio Direttivo della Fondazione CNOS-FAP Lombardia

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 2025 è stato redatto secondo le disposizioni del d.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Inoltre, tenuto conto della facoltà concessa con Nota Ministeriale del 05/04/2022, è stato redatto anche, pur non sussistendone i presupposti di legge, in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 41.410,34=. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione (in sostituzione della nota integrativa).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Il Collegio Sindacale, visti gli schemi di bilancio utilizzati dalla Fondazione anche ai sensi del DM 39/2020, tiene in ogni caso conto, nell'elaborazione della presente relazione, delle indicazioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Si riportano di seguito le risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie di sintesi relative al bilancio di esercizio 2024/2025.

Stato Patrimoniale

ATTIVO		31/08/2025	31/08/2024
Crediti Verso Fondatore	Euro	0	0
Immobilizzazioni	Euro	2.531.469	1.525.826
Attivo circolante	Euro	14.802.295	14.637.505
Ratei e risconti	Euro	68.970	72.325
TOTALE ATTIVO	Euro	17.402.734	16.235.656

PASSIVO		31/08/2025	31/08/2024
Patrimonio Netto	Euro	614.220	729.135
Fondi rischi e oneri	Euro	960.000	960.000
TFR	Euro	4.325.760	4.037.132
Debiti	Euro	8.375.212	6.654.233
Ratei e Risconti	Euro	3.127.542	3.855.156
TOTALE PASSIVO	Euro	17.402.734	16.235.656

Rendiconto della gestione

PROVENTI		31/08/2025	31/08/2024
Proventi attività di interesse generale	Euro	13.655.168	12.838.022
Proventi finanziari e patrimoniali	Euro	35.430	31.856
TOTALE PROVENTI	Euro	13.690.598	12.869.878

ONERI		31/08/2025	31/08/2024
Oneri da attività di interesse generale	Euro	13.525.458	12.441.337
Oneri finanziari e patrimoniali	Euro	145.868	104.622
Imposte	Euro	60.682	255.283
TOTALE ONERI	Euro	13.732.008	12.801.242
RISULTATO GESTIONE	Euro	(41.410)	68.636
Totale a pareggio	Euro	13.690.598	12.869.878

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione CNOS-FAP Lombardia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2025 e dal rendiconto della gestione, per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 agosto 2025, del risultato di gestione per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ove applicabili e tenuto conto delle peculiarità dell'ente oggetto di revisione.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informativa sulla continuità aziendale

Rinviamo a quanto esposto nel paragrafo "19. Evoluzione prevedibile della gestione" della relazione di missione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità "aziendale" nel rispetto e perseguimento delle finalità istituzionali previste dallo statuto, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ove applicabili e tenuto conto delle peculiarità dell'ente oggetto di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito, ove possibile, una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della "continuità aziendale" nel perseguimento dei fini istituzionali dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento nel perseguimento dei fini istituzionali. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento nel perseguimento dei fini istituzionali;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della Relazione di Missione nel suo complesso, e se fornisca una corretta rappresentazione ai sensi della normativa vigente;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di Informativa

In ordine ai principi generali seguiti dall'organo amministrativo nella redazione del progetto di bilancio in esame si può confermare che:



- il bilancio chiuso al 31.08.2025 è stato redatto, con particolare riferimento alla Relazione di Missione, anche tenendo conto delle linee guida e degli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore, attualmente vigenti.
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della fondazione;
- è stato seguito il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Il Collegio ritiene altresì opportuno richiamare quanto segue, per le opportune considerazioni nel prosieguo delle attività da parte dell'organo di amministrazione a salvaguardia del patrimonio dell'ente e per il raggiungimento delle finalità istituzionali:

- la struttura finanziaria è caratterizzata da un'elevata incidenza dei crediti verso enti pubblici – interamente rappresentati come esigibili entro l'esercizio successivo e con tempi di realizzo particolarmente gravosi per l'ente – e da un utilizzo significativo delle anticipazioni bancarie; tale dinamica, che appare coerente con il modello operativo, richiede particolare monitoraggio dei flussi di cassa al fine di un'ottimizzazione e razionalizzazione anche degli oneri finanziari;
- il livello del patrimonio netto risulta relativamente contenuto rispetto alla dimensione dell'attività, pur in presenza di una gestione ordinaria complessivamente equilibrata;
- la natura e la composizione dei fondi per rischi e oneri, che includono anche accantonamenti legati a scelte di programmazione e sviluppo futuro, necessità di una periodica valutazione rispetto alla continua evoluzione delle attività e dei bisogni emergenti per garantire gli scopi istituzionali;
- la forte dipendenza dai contributi pubblici (in particolare FSE e risorse PNRR), che la Relazione stessa evidenzia, necessità di un costante monitoraggio tenuto conto della fase di progressiva uscita dal PNRR;
- la crescita e la complessità dell'organizzazione (numero di sedi, personale, collaboratori e reti), rende opportuno proseguire con le attività di presidio dei processi amministrativi, di rendicontazione e di controllo interno;
- il ricorso significativo a risconti passivi legati a contributi e ricavi anticipati, fisiologico per l'attività svolta, richiede un costante monitoraggio ed allineamento nel prosieguo delle annualità tra competenza economica e avanzamento dei progetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Ente al 31 agosto 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 agosto 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione al punto 18 e seguenti è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31 agosto 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali è stato effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato – ove possibile – alle riunioni del consiglio direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del fondo di dotazione e del patrimonio.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dai responsabili o delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza nonché preso visione della relazione e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Si dà atto ed attesta che è stata redatta la relazione di missione secondo le normative vigenti.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al consiglio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 agosto 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di gestione fatta dagli amministratori nella relazione di missione.

Milano, 16 dicembre 2025

Il Collegio sindacale

Cristian Plebani

Elena Crotti

Mario Luca Rizzi



